



Repubblica Italiana

CONVITTO NAZIONALE “ M. CUTELLI “ - CATANIA

Scuole Interne Statali: Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I Grado- Liceo Classico Europeo

Sede: Via Vittorio Emanuele, 56 - 95131 - Catania – tel.: 095-6136470

e-mail ctvc01000n@istruzione.it pec ctvc01000n@pec.istruzione.it

sito: <http://convittocutellicat.gov.it>

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO ANNESSO AL CONVITTO - "M.CUTELLI"-CATANIA Prot. 0007075 del 15/05/2021 A-3 (Entrata)
--

LICEO CLASSICO STATALE EUROPEO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V D
ANNO SCOLASTICO 2020- 2021

UN LICEO PER L'EUROPA

LE CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

Sono molte le caratteristiche che identificano il Liceo Classico Europeo. Innanzitutto, esso si inserisce, secondo la *ratio* originaria del progetto ministeriale assistito di massiccia sperimentazione del 1993-1994, in una struttura convittuale, in quanto è l'unica che consente, grazie all'istituto del convitto e del semiconvitto, di ampliare il tempo-scuola e di ricondurre lo studio individuale degli alunni alla guida dei docenti e degli educatori-tutor.

Inoltre, l'articolazione dell'azione didattica di tutte le discipline in "lezione frontale" e "laboratorio culturale" permette di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità dell'apprendimento degli studenti, introducendo sistematicamente nella scuola il metodo dell' "apprendere insieme, facendo". L'utenza è istituzionalmente multinazionale, creando le condizioni non solo per un modello di convivenza fondato sulla collaborazione, ma favorisce fortemente l'apprendimento e lo scambio linguistico.

La presenza di lettori di madrelingua straniera e di docenti provenienti dai paesi della Comunità Europea contribuisce così all'incremento delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche alla crescita professionale dei docenti, chiamati costantemente a collaborare e condividere contenuti e strategie didattiche.

I programmi delle singole discipline sono costruiti in un'ottica europeista, con l'obiettivo comune della costruzione di una coscienza culturale europea, e, su questa linea, le tradizionali discipline di Latino e Greco vengono sostituite da un insegnamento unitario della disciplina di Lingue e Letterature Classiche, che propone lo studio comparato della lingua e della cultura classica. Lo studio di due lingue moderne, Inglese e Francese, e di altre due discipline impartite in lingua francese e inglese, quali *Parcours* e *Law and Economy*, completa e amplia il quadro formativo e culturale, fornendo allo studente uno sguardo maggiormente consapevole e critico delle stratificazioni storico-culturali della realtà europea.

Il Convitto Nazionale Mario Cutelli è ubicato in una struttura storica settecentesca di grande valore artistico, che educa, quasi naturalmente, alla bellezza e al rispetto di essa, tutti gli studenti che la vivono quotidianamente per il quinquennio liceale.

Nonostante l'alto pregio artistico della struttura, tutte le aule sono state dotate dei nuovi strumenti tecnologici e didattici, e sono state attrezzate delle aule – laboratorio, affinché gli studenti durante l'orario scolastico imparino sperimentando.

Il LCE propone una nuova e innovativa modalità di insegnamento, ma anche l'apprendimento ha qui un nuovo volto, grazie al prezioso lavoro dei docenti educatori, che guidano e sostengono gli studenti affinché raggiungano più efficacemente e senza inutili sforzi e ridondanze gli obiettivi previsti. Grazie a questo contributo altre attività con valenza formativa e didattica – le attività integrative del curriculum – diventano "insegnabili", e quindi trovano sicura cittadinanza nei progetti didattici e nella programmazione.

Infine, la centralità del "testo" in tutte le discipline e le esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche garantiscono una sostanziale omogeneità nella proposta didattica, efficace per la stretta collaborazione tra docenti e studenti, protagonisti assoluti di questo percorso di crescita culturale e personale.

IL QUADRO ORARIO

	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V	
Materie	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e letterature classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua europea 1 ed esperto	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua europea 2 ed esperto	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Percorsi di Storia veicolata in lingua francese	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	1	2
Geografia	2	1	2	1						
Storia dell'arte					1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica					2	1	2	1	2	1
Scienze naturali	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia veicolati in lingua inglese/educazione civica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Studio guidato	4		3		2		2			
Tot.	22	16	25	14	26	14	26	14	27	15
Totale lez.+lab.	42		42		42		42		42	

LINEE PEDAGOGICO-CULTURALI

Il progetto di “Liceo Europeo” prende le mosse dal trattato di Maastricht, dove la dimensione europea dell’insegnamento è raccordata all’apprendimento e diffusione delle lingue degli Stati membri e al miglioramento della conoscenza e della diffusione della cultura e della storia dei popoli europei.

Il trattato (art.126,127 e 128) che assicura “il pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri per quanto riguarda il contenuto dell’insegnamento, l’organizzazione del sistema d’istruzione e le diversità culturali e linguistiche”, vuole contribuire “al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri, nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali”, “evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune” e privilegia strumenti di mobilità, di cooperazione, di scambi di informazioni ed esperienza, soprattutto a livello giovanile.

Tali obiettivi, almeno nella globalità della dimensione europea dell’insegnamento, sono già presenti in numerose iniziative di curricula sperimentali, particolarmente nelle scuole dell’ordine classico, scientifico e magistrale, attraverso l’ampliamento della presenza delle lingue e civiltà straniere e la proposta di un preciso indirizzo linguistico moderno.

In tale ampio contesto storico, le connotazioni della cultura e civiltà europea vanno confrontate da una parte con la tradizione scientifica e la storia dello sviluppo delle scienze, e dall’altra con il pensiero mito-poetico, per entrambi dalle origini greche fino ai nostri giorni: sono i due aspetti caratterizzanti il mondo occidentale e particolarmente europeo, quello, cioè, dell’analisi del reale e dell’informazione, e quello del sentimento e dell’espressione, ovvero della ragione strumentale e della ragione interpretativa.

I confronti forti tra le diverse espressioni culturali sono ancora una volta la differenza e il dialogo, al fine di evitare ogni enciclopedismo onnicomprensivo, che rischierebbe inevitabilmente la frammentarietà culturale. Il criterio della ricerca suggerisce di porre l’attenzione sui momenti costitutivi del processo storico-culturale, sui fondamenti della civiltà europea, dove il passato è necessariamente un termine di confronto dialettico rispetto al presente e ai suoi bisogni.

Modelli costitutivi e di raffronto dei due aspetti scientifico e poetico in un contesto storico preciso, potrebbero essere indicati, a solo scopo esemplificativo, nell’inglese Newton e nell’italiano Vico, all’inizio della civiltà più propriamente moderna e contemporanea.

È inoltre evidente che il quadro culturale europeo, nella sua genesi e sviluppo storico, per una sua più puntuale consapevolezza, nei limiti formativi della licealità, non può non confrontarsi con le civiltà dei popoli non propriamente europei, che su di essi hanno in vari modi influito, almeno per quanto riguarda l’ebraismo, l’islam e il mondo slavo. È un percorso culturale nel quale non solo all’acquisizione della propria identità culturale, ma alla conoscenza ed al confronto con l’*altro*, può conferire un notevole significato non solo lo studio della storia, ma anche quello della geografia storica e umana.

In sintesi l’asse portante Liceo Europeo si sviluppa intorno a quattro poli: la tradizione umanistica e linguistica, lo sviluppo scientifico, l’espressione artistica e l’attenzione alle scienze sociali e alle loro interconnessioni.

La metodologia di apprendimento non può che essere interdisciplinare, come impianto didattico coerente, se non unitario, non secondo una prospettiva astrattamente sistematica, ma “*seguendo in una logica sistemica il progresso delle consapevolezze operative che l’allunno via via acquisisce*”. Ciò significa anche il recupero della centralità dei documenti, dei testi, dei problemi concreti che hanno prodotto le teorie e l’approfondimento dei processi genetici.

L’interdisciplinarietà, che non risponde a domande di unificazione del sapere e non è pertanto una nuova disciplina, è metodo di controllo critico, di confronto e raccordo tra discipline, secondo

criteri di relatività di ciascuna e di arricchimento reciproco, motivi questi particolarmente stimolanti per i giovani studenti.

A questo quadro complesso e articolato possono fare riferimento le singole discipline secondo criteri di prescrittività degli obiettivi, di parziale opzionalità dei contenuti e di approfondimenti specifici nell'ambito della programmazione dei Consigli di Classe, come sarà esplicitato per le aree disciplinari e per le singole discipline.

Il Liceo Europeo compie, invece, un deciso salto qualitativo e di forte impegno pedagogico-culturale, là dove di fronte alla *dimensione europea dell'insegnamento*, esige la formazione di una coscienza europea tale da assicurare una pacifica e proficua convivenza dei vari popoli europei.

Lo strumento pedagogico-culturale è ricercato in una *cultura europea*, di cui individuare le *radici comuni* che connotano la vita dei vari popoli, tali da portare alla comprensione delle ragioni che rendono necessarie un'unione più reale, anche politica.

La struttura del curriculum è prevista come quinquennale e comprende un biennio e un triennio. Il primo assolve a compiti di congiunzione con la scuola dell'obbligo e con le diverse scuole degli allievi di provenienza europea, mentre il secondo tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto.

Il criterio prioritario e fondante del curriculum è quello della "*licealità*", che come si è venuta sviluppando e arricchendo nella scuola liceale in Italia, offre una ricca possibilità di riferimenti e di convincimenti.

L'obiettivo fondamentale di tale criterio appare essere duplice sul piano psicologico e morale dell'allievo l'acquisizione della propria autonomia personale, intesa non solo come somma di capacità intellettuali, ma anche come costruzione consapevole di valori sui quali fondare la vita individuale e sociale; sul piano propriamente culturale il bisogno di costruire una sintesi capace di mettere insieme cultura umanistica e cultura scientifica e, al loro interno, le varie forme storiche di cultura, superando difficoltà e contrapposti preconcetti, in un confronto dialettico, da cui emerga "nel quadro storico della civiltà occidentale la fondamentale unità della nostra cultura, che per di più si trova di fatto documentata nel corpo stesso delle discipline liceali", qualora opportunamente sviluppate e programmate. Di tale sviluppo e programmazione si vuole suggerire qualche linea.

Sul piano formativo le acquisizioni all'interno del curriculum europeo sono quelle di cui, da una parte, non si possono negare le identità di base, avendo ogni paese un proprio patrimonio di valori, di idee, di testimonianze storiche e, d'altra parte, occorre imparare ad interessarsi delle differenze e ad integrarsi senza annullarsi nella nuova Europa.

Si tratta di prendere coscienza di poter dare un contributo sostanziale di confronto nella consapevolezza della interdipendenza e delle responsabilità comuni.

In questo senso il processo di integrazione europea e il "Liceo Europeo", che ad esso si ispira, sembrano l'occasione propizia per rivisitare gli apporti che si possono attendere da ogni paese ed in particolare dal proprio. Il rapporto tra l'unità europea e le differenze nazionali va apposto in modo dialettico, così come all'interno delle varie nazionalità può avvenire nei confronti delle culture regionali, in particolare in Italia.

Sul piano cognitivo -culturale le radici comuni della cultura europea e lo sviluppo delle civiltà europee vanno certamente ricordati alle lingue e letterature classiche, in una "visione unitaria del mondo classico" il suo ampio ed articolato corso storico, pur nella diversità dell'accoglienze avute e delle influenze esercitate presso le varie sedi europee.

In particolare Roma è stata fin dalle origini della sua espansione territoriale, il modello comune della formazione degli animi, tramite il ruolo eccezionale svolto dal latino, che ha veicolato rappresentazioni spirituali, immagini, modi di vita, cioè di cultura. Il latino è stata la lingua dell'istruzione, la lingua del diritto, la lingua della riflessione religiosa, filosofica e scientifica, fino al XVII secolo, la lingua della Chiesa e dello stato in Europa.

FINALITA' GENERALI

Le finalità peculiari dell'indirizzo europeo mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale e umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali.
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale.
- acquisire gli strumenti linguistico-espressivi utili alla:

1. comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali
2. trasmissione del proprio pensiero.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali, fissati in sede di programmazione didattica, hanno mirato all'acquisizione di:

- un metodo di lavoro organico finalizzato al possesso di strumenti operativi coerenti con diversi statuti epistemologici delle singole discipline,
- capacità di analisi e di ricomposizione sintetica dei problemi.
- acquisizione e padronanza dei linguaggi settoriali.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata costruita privilegiando la continuità rispetto ai metodi degli anni precedenti. I percorsi didattici sono stati strutturati a partire dai testi ritenuti particolarmente significativi.

Va inoltre precisato che si è fatto ricorso:

- ad una didattica operativa per consolidare il metodo di lavoro
- all'uso di strumenti logico-grafici
- al metodo di operare per problemi
- alla lettura guidata di testi scelti
- alla lettura personale e diretta dei testi proposti
- ad attività di analisi condotta sia individualmente che in gruppo di lavoro con precisi compiti per ciascuno

LABORATORIO

Il laboratorio culturale è stato lo spazio didattico in cui si sono effettuate le esercitazioni, lo studio guidato, i lavori di gruppo, le ricerche individualizzate, l'approfondimento e le verifiche.

MEZZI E STRUMENTI

In relazione alle unità didattiche programmate nelle singole discipline si sono utilizzati differenti strumenti:

- laboratori (informatica, fisica, lingue)
- carte, mappe, schemi cartacei e digitali
- manuali e materiali cartacei e medialti forniti dal docente
- video e audio

UN PUNTO DI FORZA DELLA SPERIMENTAZIONE: IL PERCORSO ESABAC

L'EsaBac, frutto di un accordo franco-italiano firmato dai due ministri dell'Istruzione Pubblica il 24 febbraio 2009, è entrato in vigore sia in Francia che in Italia nell'anno scolastico 2010-2011.

L'EsaBac (Esame di Stato italiano - Baccalauréat francese) è un dispositivo educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente i due diplomi.

Il rilascio del doppio diploma convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il percorso educativo attraverso l'adozione ed integrazione dei rispettivi programmi e metodologie di insegnamento e di verifica si basa su moduli didattici che toccano i momenti storici e letterari salienti dei due Paesi.

Nell'anno scolastico 2010/2011 il Convitto M. Cutelli è stato inserito, grazie alle sue peculiarità, nel circuito delle prime 24 scuole italiane che hanno aderito al progetto ed ha partecipato alle prove d'esame, prima scuola a Catania, a partire dalla sessione 2011-2012.

Sin dal momento dell'istituzione del percorso, l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto i docenti dei corsi con una **formazione** specifica metodologica che ha coinvolto i docenti di letteratura, di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac général e EsaBac techno della Sicilia. Questo percorso annuale ha avuto una confermata ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto EsaBac, hanno consentito ai docenti dell'Istituto di condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni nonché aggiornamenti sulla normativa, all'interno di una Rete regionale di scuole interessate all'EsaBac.

Anche quest'anno, a causa dell'emergenza COVID 19, *“le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in lingua e letteratura francese e una prova orale che verte in una disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese”* (art. 19, c.1).

Ai fini dell'Esame di Stato, le valutazioni della prova orale di lingua e letteratura francese e quella di histoire, *“vanno ricondotte nell'ambito del colloquio”* (art 19 c. 3)

Ai fini dell'espletamento di tali prove, “ogni sottocommissione ASSEGNA ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto all'art 20 c. 3”. L'assegnazione del tempo aggiuntivo è OBBLIGATORIA ma il tempo di svolgimento delle prove è a discrezione della commissione al fine di consentire al candidato di avere un tempo congruo e alla commissione, di avere gli elementi necessari per la valutazione nelle due discipline (letteratura e storia).

In ogni caso è importante manifestare chiaramente, durante il colloquio, che il candidato sta svolgendo la parte specifica EsaBac per sottolineare che l'esame relativo al rilascio del Baccalauréat è regolarmente sostenuto.

Le griglie di valutazione, condivise con le sezioni EsaBac di Sicilia, sono state modificate e armonizzate con quelle del colloquio fornite dal MIUR.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglie accluse.

La **valutazione dell'Esame Esabac** scaturisce dalla media tra il voto orale del colloquio in letteratura francese e in histoire, valutate entrambe in ventesimi.

Ai fini del rilascio del *Baccalauréat*, il punteggio globale della parte specifica DELL'ESAME ESABAC (con eventuale arrotondamento per eccesso, al numero intero più approssimato), risulterà dalla media delle due prove dove la sufficienza della media per ottenere il Bac è pari a 12 punti.

Ad esempio un candidato che ottiene 14/20 nel colloquio di letteratura francese e 11/20 nel colloquio di histoire otterrà come punteggio globale EsaBac di 13/20

- *perché $14+11 = 25 : 2 = 12,5$ media aritmetica tra i due colloqui*
- *arrotondamento al numero intero più approssimato = 13 punti (voto globale ESABAC)*

Normativa ESABAC di riferimento

- 24/02/2009: accordo bilaterale Italia e Francia
- D.M. n. 91/2011: disciplina la fase transitoria
- D.M. n. 95/2013 disciplina le modalità di svolgimento delle prove EsaBac
- D.M. n. 384/2019
- OM n. 53 del 3.03.2021
- Nota Ministeriale del 5.03.2021

Come si svolge l'**Esame di Stato 2021** ?

Secondo l'**O.M. 53 del 3/03/2021**

Articolo 19

(Progetto Esabac e Esabac-techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. *Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.*
2. *Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno, le prove di cui al decreto EsaBac Techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.*
3. *Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.*
4. *Ai soli fini del Baccalaureat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.*
5. *Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.*
6. *I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.*
7. *La prova di cui al comma 6 accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.*
8. *Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.*
9. *Ai fini dell'espletamento delle prove di cui ai commi 1, 2 e 6, ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quanto previsto all'articolo 20, comma 3.*
10. *Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.*

CERTILINGUA

Attestato europeo di eccellenza, per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali

Attestato internazionale di eccellenza, documenta le competenze plurilingui e le esperienze maturate in ambito internazionale dagli studenti delle scuole superiori e viene rilasciato a conclusione del percorso di studi con il conseguimento del Diploma dell'Esame di Stato.

Questo progetto nasce dalla volontà del MIUR di promuovere in ambito internazionale una certificazione di supporto alla mobilità ed alle carriere di studio.

Dall'a.s.2015/2016, grazie ai numerosi progetti internazionali, il nostro Liceo è scuola accreditata CERTILINGUA.

Destinatari della certificazione CERTILINGUA sono gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado che:

- abbiano padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua pari almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (documentabili con certificazioni linguistiche rilasciate da enti esterni);
- abbiano partecipato a corsi CLIL per un periodo di tempo prolungato per complessive 82 ore nell'arco del triennio;
- abbiano dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale (progetti Comenius, Erasmus, scambi di classe, Stage, iniziative progettuali internazionali svoltesi anche in Italia).

Nella selezione dei candidati Certilingua vengono prese in considerazione anche la conoscenza delle lingue classiche e la competenza ad altri livelli di più lingue straniere.

Per partecipare alla selezione CERTILINGUA e documentare le competenze plurilingui e le esperienze internazionali gli studenti interessati sono invitati a

- dovranno presentare attestati e certificazioni linguistiche che documentino il possesso dei requisiti menzionati
- dovranno redigere una relazione in una delle lingue per le quali si presenta la candidatura Certilingua (Livello B2). Nella relazione il candidato descriverà le esperienze maturate e le competenze europee/internazionali acquisite.

CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE

Il Consiglio di Classe, relativamente all'individuazione delle discipline interne, ha operato secondo i criteri sotto elencati:

1. Assicurare, per le classi degli alunni che sostengono l'esame ESABAC, la presenza del docente di storia, qualora la materia non risulti assegnata a commissari esterni (le istituzioni scolastiche i cui alunni possono accedere all'esame ESABAC sono indicate nell'allegato 1) al D.M. n.91 del 22-11-2010);
2. Assicurare una equilibrata presenza delle materie stesse e, in particolare, un'equa e ponderata ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna, tenendo presente l'esigenza di favorire, per quanto possibile, l'accertamento della conoscenza delle lingue straniere;
3. Assicurare una coerenza tra i contenuti della programmazione organizzativa e didattica del Consiglio di classe e la valutazione completa della preparazione del candidato;
4. Tener conto dei migliori livelli di conoscenza raggiunti dagli alunni durante l'intero anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

PROGETTI	ANNO SCOLASTICO
Orientamento Universitario	2019/2020 – 2020/2021
PCTO*	2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021
Notte dei Licei Classici/ Le Mille e una Notte del Liceo Classico Europeo	2018/2019 – 2019/2020
Progetto Settimana Scientifica in collaborazione con il Dip. di Fisica	2017/2018 – 2018/2019
Etniadi di matematica	2016/2017– 2017/2018– 2020/2021
Olimpiadi di Matematica	2016/2017– 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020
Gare a squadre di matematica	2016/2017 – 2017/2018
Olimpiadi di Fisica	2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021
Progetto Olimpiadi di Fisica	2018/2019
Solar System Tour	2020/2021
Olimpiadi di Italiano	2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020
Olimpiadi di filosofia	2019/2020
Progetto Delf B1	2018/2019
Progetto “Cambridge B1, B2”	2019/2020 – 2020/2021
Viaggio d’istruzione in Grecia	2017/2018 – 2018/2019
Viaggio d’istruzione a Roma	2018/2019
Visita a Bruxelles al parlamento Europeo	2016/2017
Convittiadi	2016/2017 – 2017/2018
STEM	2019-2020
Convegno “CONVITTIONLINE” dei rappresentanti d’istituto dei Licei Europei	2016/2017– 2017/2018
Giornate della legalità	2016/2017 – 2017/2018
Giornata della memoria	2016/2017 – 2017/2018
Conferenze sull’ambiente e sulla solidarietà	2016/2017 – 2017/2018
Teatro Massimo Bellini	2017/2018
Progetto POF “Economicamente”	2018/2019– 2020/2021
Progetto “Erasmus”	2018/2019
Conferenza sulla mafia con Claudio Fava	2018/2019
Progetto PON “50 sfumature di Costituzione”	2018/2019
High School Games	2017/2018
Teatro francofono	2018/2019 – 2019/2020
Rappresentazioni classiche	2018/2019
Progetto PON la “La lingua e il testo: sapere e saper fare”	2018/2019
Progetto PON “Itinerari multimediali per la cultura informatica”	2020/2021
Progetto PON “European citizen”	2019/2020
Giornata dell’Unità Nazionale delle forze armate	2018/2019
Pon cittadinanza europea	2018/2019
Debate	2020/2021
Conferenza “Seconda rivoluzione quantistica: presente e future delle tecnologie quantistiche”	2020/2021
Corso sulla mafia	2020/2021

Tornei sportivi esterni	2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019
Itinerari e percorsi	2018/2019

*le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno approfondite in un paragrafo dedicato a seguire

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)

L'Alternanza Scuola-Lavoro è un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce, pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53". L'art.1 c.33 della L. 107/2015 ("La Buona Scuola") prevede, a partire dall'a.s.2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei. I percorsi in Alternanza, definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese e gli enti esterni partecipanti.

Ai fini di un costruttivo raccordo tra l'attività di formazione svolta nella scuola e quella realizzata in azienda, il tutor didattico, ossia un docente designato dall'istituzione scolastica, svolge il ruolo di assistenza degli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in Alternanza, con la collaborazione del tutor aziendale, designato dai soggetti esterni, che favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento utile a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e rilascia la certificazione delle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, l'Alternanza Scuola-Lavoro si propone di:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del **lavoro**;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La revisione delle ore minime dei percorsi permette alle istituzioni scolastiche in indirizzo, a partire dal corrente anno scolastico, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. La legge in esame prevede, inoltre, la definizione di Linee guida in merito del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

Come è stata realizzata nel nostro Liceo

Introdotta dal D.Lgs. 77/2005 e inserita nella Legge della “Buona Scuola” L. 107/2015, l'Alternanza Scuola – Lavoro prevede, a partire dall'a.s. 2015-16, un impegno di complessive 200 ore per tutti gli studenti del 3° e 4° anno dei Licei

Le convenzioni sottoscritte e le attività svolte nel corso del triennio sono di seguito indicate:

- Università degli Studi di Catania, con sede legale in Catania, Piazza Università n. 2, codice fiscale/Partita IVA 02772010878
- Policlinico di Catania
- Convenzioni VIS
- Associazione United Network Europa – Bruxelles, Codice Fiscale 97857100586, e Partita Iva n. 13513131006:
- - Young 7. Il G7 dei giovani organizzato dal MIUR con United Network a Catania dal 23 al 25 Maggio 2017.
- - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro 'Equal at work Modulo: WORKERS WELCOME

L'esperienza di ASL progettata si propone la realizzazione di una simulazione di dibattito e relativo tavolo di lavoro presso il Parlamento Europeo, sulla promozione di una cultura di genere e delle pari opportunità antidiscriminatoria nei luoghi di lavoro, in grado di valorizzare le differenze di genere e sviluppare interventi e politiche di conciliazione e di pari opportunità.

- FAI Fondo per l'Ambiente Italiano con sede legale in Milano (MI), via Carlo Foldi 2, codice fiscale 80102030154 Partita IVA 04358650150

ENTE	PROGETTO	PERIODO
VIS- Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	Agenti 0011- Giovani per il cambiamento – Missione inclusione	2018 /2019
	Corso sulla Sicurezza	2018 /2019
DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA	PLS-Lavorare insieme al PLS in un laboratorio di ricerca	2019/2020
POLICLINICO DI CATANIA	PCTO - Approccio conservativo al paziente con traumi a bassa energia: il ruolo della sala gessi	2019/2020
DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA	PCTO-Dalla Ricerca alla divulgazione	2020/2021

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Relazioni	Quesiti a	Quesiti a	Prove	Interrogazi	Interrogazi	
------------	-----------	-----------	-----------	-------	-------------	-------------	--

	argomentati ve	risposta multipla	risposta singola	scritte tradizionali	oni brevi	oni individuali	Presentazio ni audio/vide o
Italiano	X	X	X	X	X	X	X
L. e L. classiche	X			X		X	
Storia	X	X	X		X	X	
Matematica		X	X	X		X	
Fisica		X	X	X		X	
Filosofia	X	X	X		X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	X	X
Francese			X	X	X	X	
Percorsi di storia	X		X	X	X	X	
Diritto/ Cittadinanza e costituzione	X	X	X		X	X	X
Scienze		X	X		X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X				X	X	
Ed. Fisica					X	X	

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, che intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “*da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*”, per l’attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

Partecipazione a video lezione/ attività sincrone

1. Puntualità della consegna dei compiti
2. Contenuti dei compiti consegnati
3. Interazione nelle attività sincrone

Pertanto, per la valutazione finale si è tenuto conto sia delle valutazioni rilevate in presenza sia in DDI.

LIVELLI DI PADRONANZA	non sufficiente <4 - 4	moderato 5	sufficiente 6	discreto 7	buono 8	ottimo 9	eccellente 10
descrittori							
Lavoro svolto nel I quadrimestre							
Responsabilità e partecipazione alle attività sincrone							
Puntualità e costanza nello svolgimento delle attività							
Impegno nella produzione del lavoro proposto e rispetto delle scadenze							
Capacità di effettuare collegamenti							
Risolvere problemi							
Azione consapevole nell'ambiente digitale							
Interazione costruttiva							
Autonomia e Metariflessione							
Livello di conseguimento dei risultati di apprendimento							

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Lezione frontale	Lezione laboratorio	Lezione interattiva	Classe capovolta	Apprendimento cooperativo	Discussione guidata	Studio guidato	Didattica breve
Italiano	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingue e Letterature Classiche	X	X	X				X	X
Storia	X	X	X		X	X	X	X
Matematica	X		X		X	X	X	
Fisica	X	X	X		X	X	X	
Filosofia	X	X	X		X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X
Francese	X	X	X		X	X	X	
Percorsi di storia	X	X	X	X	X	X	X	
Diritto/Cittadinanza e costituzione	X	X	X		X	X	X	X
Scienze	X	X	X		X	X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	X	X	X
Religione	X	X	X			X		
Ed. Fisica	X	X	X		X	X	X	X

Criteri di conduzione del colloquio

Il documento prende avvio dai riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62
- Decreto ministeriale 26 novembre 2018, n.769
- DM 18 gennaio 2019, n.37
- OM 3.03.2021, n.53

Articolo 17 (Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Comportamento	Livello in decimi	Descrittori
Comportamento ineccepibile	10	Frequenza assidua. Risposta completa dello studente ai requisiti previsti dal Piano di lavoro del Consiglio di Classe; rispetto delle regole con coscienza critica, puntualità, comportamento corretto e responsabile verso i compagni, gli insegnanti, il personale della scuola e l'ambiente scolastico; impegno costante nelle attività di apprendimento; partecipazione attiva, consapevole, propositiva e motivata alle attività curriculari ed extracurriculari.
Comportamento corretto	9	Frequenza regolare. Rispetto puntuale delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nell'adempimento dei propri doveri e nei rapporti con gli altri. Nessuna nota nominativa.
Comportamento non sempre corretto	8	Frequenza non sempre regolare (assenze e ritardi non dovuti a motivi di salute certificati). Comportamento non sempre corretto e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe. Qualche nota disciplinare di rilevanza non marcata.
Comportamento frequentemente non corretto	7	Numerose assenze e/o ritardi. Comportamento non sempre corretto; disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni; scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri. Presenza di note disciplinari.
Comportamenti scorretti	6	Assenze e/o ritardi (non dovuti a motivi di salute) frequenti e non giustificati o non giustificati tempestivamente. Comportamenti scorretti, incivili, aggressivi. Numero significativo di note disciplinari e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni.
Comportamenti che ledono la dignità della persona	5	Persistenza di un atteggiamento assolutamente negativo: presenza di azioni lesive della dignità altrui, accompagnate da ripetute note disciplinari e da un provvedimento di sospensione dalle lezioni di almeno 15 giorni con conseguente non ammissione allo scrutinio finale.

La precedente griglia di valutazione è stata integrata nel PTOF, per votazione del Collegio dei Docenti, con la tabella seguente:

<i>Lo studente rispetta la policy sulla DDI</i>	
ottimo	in modo esemplare, contribuendo all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
distinto	in modo corretto, talvolta contribuendo all'efficacia della lezione anche fornendo supporto alla classe virtuale
buono	in modo nel complesso corretto
discreto	in modo accettabile, senza disturbare
sufficiente	in modo non sempre corretto disturbando talvolta la lezione
non sufficiente	in modo scorretto arrecando disservizi, fastidio al docente, alla classe virtuale e alla lezione.

Il voto di condotta tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza dei descrittori relativi al singolo voto.

Criteri per l'attribuzione del Credito

Allegato A O.M. 53, del 03/03/2021

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA

1 - 3	Assolutamente insufficiente: non è in grado di affrontare la prestazione Non conosce nemmeno semplici argomenti essenziali. Non conosce il lessico della disciplina Procedimenti inconsistenti o incomprensibili; assenza di proprietà linguistiche e espositive
4	Gravemente insufficiente: $\frac{1}{3}$ esegue la prestazione in modo incompleto, lacunoso, compiendo diversi errori in riferimento ad elementi essenziali; non si orienta anche se guidato Ridotte e scorrette conoscenze degli argomenti di base; nozioni confuse del lessico proprio della disciplina Non effettua alcuna analisi plausibile né sintetizza le proprie conoscenze; i procedimenti attivati sono gravemente scorretti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono stentate con gravi errori linguistici
5	Insufficiente: $\frac{1}{3}$ esegue la prestazione in modo non completo, compiendo errori non gravi in riferimento ad elementi essenziali o errori significativi in riferimento a elementi non essenziali Conoscenze incomplete e superficiali; nozione approssimativa del lessico specifico Effettua analisi e sintesi imprecise e superficiali; attiva i procedimenti in modo impreciso e incerto; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono incerte e presentano errori nella struttura
6	Sufficiente: $\frac{2}{3}$ esegue la prestazione in modo corretto, pur con qualche errore o imprecisione; se guidato, si orienta Conoscenze complete degli elementi essenziali della disciplina; nozione consapevole del linguaggio specifico di base della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi pertinenti, in modo semplice ma plausibile; l'esposizione orale e comunicazione scritta sono abbastanza chiare e sufficientemente corrette
7	Discreto: $\frac{2}{3}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo e corretto; se guidato, dimostra una tendenza alla rielaborazione attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete con qualche imprecisione; discreta padronanza del lessico della disciplina Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, chiari, pur non discostandosi dai modelli appresi; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette
8	Buono: $\frac{3}{4}$ esegue la prestazione autonomamente in modo completo, del tutto corretto; dimostra una tendenza autonoma alla rielaborazione personale attendibile e coerente dei contenuti Conoscenze complete e corrette, anche se non sempre approfondite; nozione corretta e appropriata del linguaggio specifico Applica procedimenti di analisi e sintesi corretti, precisi, sicuri, sostenuti da argomenti validi e convincenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono corrette e scorrevoli
9	Ottimo: $\frac{3}{4}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un' autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette, appropriate e convincenti
10	Eccellente: $\frac{4}{4}$ esegue la prestazione in termini del tutto corretti; dimostra un' autonomia completa nella elaborazione di soluzioni/valutazioni ; instaura relazioni corrette e precise tra contenuti afferenti a discipline diverse Conoscenze assolutamente corrette, approfondite, articolate, arricchite da letture personali e contributi critici; nozione corretta, ampia ed efficace del linguaggio specifico Elabora procedimenti e strategie di analisi e sintesi originali, corretti e pertinenti, attingendo strumenti anche da discipline diverse; l'esposizione orale e la comunicazione scritta sono del tutto corrette e appropriate, convincenti e efficaci

RELAZIONI

AREA LETTERARIA- LINGUISTICA

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Quadro sintetico del profitto della classe

La classe, che ho seguito a partite dal quarto anno, ha manifestato un interesse sempre maggiore verso la letteratura del mondo antico, è stata puntuale nelle verifiche e, sulla base delle possibilità di ognuno/a, ha raggiunto gli obiettivi preventivati.

Da elogiare il comportamento della classe nella partecipazione alla didattica a distanza, nel primo quadrimestre: le alunne e gli alunni sono state/-i puntuali, hanno partecipato attivamente alle lezioni e si sono distinte/-i per la serietà con cui hanno saputo affrontare l'emergenza sanitaria, con il *lockdown* e il distanziamento personale.

La classe ha conseguito la padronanza cognitiva della materia e l'uso del linguaggio specifico e tecnico-specialistico relativo alle letterature classiche. Le alunne e gli alunni sono dotate/-i di buone capacità espositive e, secondo le capacità di ognuno, di analisi, di sintesi e di rielaborazione.

A causa dell'Emergenza Covid-19, è stato necessario rimodulare la programmazione iniziale, per cui la seconda parte del programma, quella relativa al teatro latino e alla storiografia greco-latina, è stata trattata solo nelle linee generali, sacrificando le letture antologiche preventivate a una conoscenza generale degli storici greco latini e delle loro opere. Gli alunni, tuttavia, si sono distinti nell'impegno e hanno approfondito ciascuno un argomento di storia letteraria.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversi, saper comunicare in forma articolata e in modo efficace)
2. Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare; saper lavorare in gruppo)
3. Consolidamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare; progettare e risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni)
4. Consolidamento delle competenze civiche (saper essere un buon cittadino; agire in modo autonomo e responsabile; riconoscere il valore delle regole)

OBIETTIVI EDUCATIVI dell'area linguistico-letteraria, storico-filosofica e artistica

1. Acquisizione organica di un patrimonio culturale che va dal passato classico alla contemporaneità
2. Sviluppo e consolidamento di strumenti concettuali, capacità critiche e logico-deduttive
3. Sviluppo delle conoscenze linguistiche e storico-filosofiche che permettano una fruizione autonoma e consapevole e una comprensione delle diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche e artistiche antiche e moderne.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1) CONOSCENZE

Sul piano linguistico gli alunni conoscono in generale la morfologia del greco e del latino, le principali strutture sintattiche del periodo. Conoscono il metodo etimologico per approfondire conoscenze lessicali al fine di ricostruire aspetti significativi della cultura classica e di aprirsi verso i linguaggi settoriali.

Sul piano storico letterario gli alunni conoscono i tratti caratterizzanti i generi oggetto di studio, il contesto storico culturale dei testi in esame; il teatro e gli autori greci e latini; la storiografia e gli storici greci e latini.

2) ABILITÀ

Sulla base delle abilità acquisite da ognuno, gli/le studenti sono in grado di:

- a) correlare testi in traduzione di autori latini e greci e cogliere aspetti di continuità e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea;
- b) argomentare le interpretazioni e le valutazioni;
- c) porre in relazione, all'interno dei percorsi sviluppati nei nuclei pluridisciplinari, testi latini/greci e italiani e stranieri.

3) COMPETENZE

Il relazione alle competenze acquisite, gli/le studenti sanno:

- a) individuare le tematiche, i *topoi*, i principali generi letterari;
- b) riconoscere gli aspetti linguistici tipici del genere, dell'epoca, dell'autore;
- c) individuare all'interno dei testi aspetti paradigmatici della civiltà;
- d) cogliere la cultura classica in una prospettiva antropologica;
- e) argomentare le interpretazioni e le valutazioni;
- f) porre in relazione, all'interno dei percorsi sviluppati nei nuclei pluridisciplinari, testi latini/greci e testi romanzi e di altre lingue moderne;
- g) comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari afferenti al percorso prescelto o al periodo trattato nello studio della storia letteraria e, possibilmente, connessi con argomenti appartenenti alla sfera degli interessi degli allievi;
- h) ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera).

METODI E STRUMENTI

4) METODOLOGIE

Primo periodo – settembre 2020

- Lezioni frontali, spesso con l'ausilio della LIM
- Lezioni interattive
- Traduzioni e analisi di testo condotte dall'insegnante, o dagli alunni senza la guida dell'insegnante, di testi d'autore greci e latini

Secondo periodo – fino a dicembre 2020

È stata adottata la didattica a distanza, attraverso la piattaforma *google suite*. L'uso delle applicazioni, *Classroom* e, soprattutto, *Meet*, ha reso la didattica una pratica più a misura di studente

e insegnante, permettendo l'interazione sonora e visiva, la visione di *power point*, schede, filmati, schemi ecc.

Terzo periodo –da gennaio 2021 a oggi

Ripresa della didattica in presenza e in modalità mista indirizzata ad alcune allieve in quarantena

- Lezioni frontali, spesso con l'ausilio della LIM
- Lezioni interattive
- Traduzioni e analisi di testo condotte dall'insegnante, o dagli alunni senza la guida dell'insegnante, di testi d'autore greci e latini

VERIFICHE E VALUTAZIONI

6)TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte solo nel primo quadrimestre: traduzione di un brano greco o latino in prosa, tratto da uno degli storici.

Verifiche orali: a) lettura, in lingua o in traduzione, analisi e commento linguistico, retorico e stilistico di uno o più brani dell'autore studiato; esposizione dei contenuti di storia letteraria.

Esposizione di ricerche assegnate a singoli o a gruppi di studenti.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA di LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE

SVOLTO NELLA CLASSE V D

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti del programma, che prevedono due grandi Moduli (il Teatro e la Storiografia greci e latini) sono stati scanditi in micromoduli e questi in unità didattiche. Lo studio dei contenuti è stato accompagnato sia dalla lettura di un congruo numero di testi in traduzione, sia dalla traduzione e analisi di alcuni testi in lingua. A tal fine sono stati letti brani in lingua tratti dall'*Antigone* di Sofocle; per la storiografia sono stati letti i proemi delle più significative opere storiche.

MODULO I. Il teatro greco

UD1 Le origini del teatro; le origini della tragedia; le occasioni; la funzione del teatro; la struttura della tragedia.

UD2 Il teatro di Eschilo

UD3 Il teatro di Sofocle

UD3 Il teatro di Euripide

MODULO II La tragedia latina

UD4 Le origini del teatro latino e la dipendenza da quello greco; forme teatrali 'minori'; la tragedia latina.

UD5 Il teatro di Seneca

MODULO III La commedia greca

UD6 Le origini della Commedia; la struttura; le ripartizioni; le occasioni; la funzione della commedia

UD7 La commedia antica e Aristofane

UD8 La commedia nuova e Menandro

MODULO IV La commedia latina

UD9 Struttura; la contaminatio; il pubblico; il problema del plagio; il metateatro

UD10 La commedia di Plauto

UD11 La commedia di Terenzio

MODULO V La storiografia greca

UD12 La nascita della storiografia; funzione; i logografi

UD13 Erodoto

UD14 Tucidide

UD15 Senofonte

UD16 La storiografia dell'Ellenismo

UD17 Polibio e la storia ciclica

MODULO VI La storiografia latina

UD18 I primi storici latini e Catone

UD19 Cesare e Sallustio

UD20 Tito Livio

UD21 Tacito

Di seguito l'elenco dei brani antologici in traduzione:

- *I Persiani di Eschilo*: “Si vantano di non essere schiavi” vv.173- 244
- *Antigone di Sofocle*: “Antigone e Ismene” (in traduzione) vv. 1-99
- *Antigone di Sofocle*: “Il decreto di Creonte” vv.162- 331
- *Antigone di Sofocle*: “La condizione umana: grandezza e limite” (traduzione) vv. 332-383
- *Iliade*: “Il tema della peste” vv. 8-61, confronto con Edipo Re di Sofocle
- *Edipo Re di Sofocle*: “Solo gli dei possono salvarci” (in traduzione) vv.190-215
- *Edipo Re di Sofocle*: “I primi sospetti di Edipo” vv. 707-770
- *Le Storie di Erodoto*: Proemio (testo originale e traduzione)
- *La Guerra del Peloponneso di Tucidide*: Proemio (testo originale e traduzione)
- Tacito, *Annales*: Proemio (testo originale e traduzione)

Libri di testo:

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, Musa tenuis, 2 voll., Milano, 2015, Signorelli scuola.

Citti, Casali, Gubellini, Pennesi, Ferrari, Fontana – *Storia e autori della letteratura greca*, 3 voll., Bologna, Zanichelli, 2015.

Antigone di Sofocle

Dispense e appunti forniti dall'insegnante

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a D del Liceo Classico Europeo è composta da 16 alunni (4 maschi e 12 femmine). La classe ha sempre tenuto un comportamento adeguato e rispettoso delle regole, sia in presenza sia nella didattica a distanza. La socializzazione tra gli allievi è stata complessivamente positiva ed è andata sensibilmente migliorando nel corso del quinquennio, pur permanendo la naturale tendenza ad aggregarsi in piccoli sottogruppi all'interno del gruppo classe, in base agli aspetti caratteriali individuali. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente attiva e propositiva, specialmente da parte di alcuni elementi che hanno dimostrato curiosità, spirito d'osservazione e capacità di rielaborazione critica dei contenuti; solo in qualche caso si è riscontrata una fruizione prevalentemente passiva delle lezioni. Tutti gli studenti hanno però raggiunto un apprezzabile livello di maturità e disponibilità al confronto, se opportunamente sollecitati. Le competenze disciplinari acquisite dagli alunni, considerata la situazione di partenza e tutte le difficoltà connesse all'emergenza sanitaria in corso, che hanno reso particolarmente accidentato il percorso degli ultimi due anni scolastici ed hanno inciso a volte anche sullo stato d'animo degli studenti costretti a lunghi periodi di isolamento, possono considerarsi complessivamente soddisfacenti. A causa delle suddette difficoltà, inoltre, il programma effettivamente svolto, che all'inizio dell'anno scolastico ha dovuto includere anche argomenti che non era stato possibile trattare al quarto anno, è leggermente ridotto rispetto alla programmazione iniziale.

OBIETTIVI TRASVERSALI ED EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Consolidamento del rispetto delle regole, delle persone, dei rispettivi ruoli, delle cose, dei luoghi, delle consegne e degli orari;
2. Sapere partecipare in modo consapevole alla vita di classe e della scuola e al dialogo educativo;
3. Consolidamento delle competenze metodologiche (imparare a imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);
4. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi complessi; saper comunicare efficacemente differenziando i diversi registri linguistici);
5. Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare, saper lavorare in gruppo, collaborazione serena e aperta con i docenti);
6. Consolidamento delle competenze civiche (saper essere un buon cittadino; agire in modo autonomo e responsabile; riconoscere il valore della legalità);
7. Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite, sviluppando lo spirito critico.

CONOSCENZE

- Conoscere gli autori e i testi più significativi della letteratura italiana dal Romanticismo al primo Novecento.

- Conoscere il contesto storico-culturale, la poetica, l'ideologia e le principali opere degli autori proposti.
- Conoscere un congruo numero di brani antologici rappresentativi di ciascuna corrente letteraria o autore affrontati.
- Conoscere le forme di comunicazione e di circolazione dei testi.
- Conoscere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.
- Sviluppare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

ABILITÀ

- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche.
- Saper cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.
- Saper distinguere i diversi generi letterari.
- Saper utilizzare il manuale sia come strumento di integrazione del lavoro svolto in classe sia come strumento di apprendimento autonomo.
- Saper integrare il manuale attraverso ricerche autonome in rete, riconoscendo le fonti attendibili.

COMPETENZE

- Interpretare qualsiasi testo usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale.
- Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.
- Operare confronti di genere o tematici con altri autori, italiani e/o stranieri.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

METODI

- Lezioni frontali e videolezioni
- Lezioni partecipate (discussione guidata)
- Lezioni interattive con l'ausilio della LIM
- Letture guidate
- Attività di laboratorio e di studio (individuali e di gruppo)
- Classe capovolta
- Attività di approfondimento e/o ricerca, individuali o di gruppo, autonome e/o guidate.

STRUMENTI

- libri di testo
- saggi e portali di letteratura *on line*,
- lavagna interattiva e connessione web
- Piattaforma DDI: G-Suite for education.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Oltre alle verifiche formative *in itinere*, alla conclusione dell'anno si saranno svolte due verifiche scritte e due verifiche orali per ogni quadrimestre.

Le verifiche scritte saranno consistite nell'elaborazione di un testo argomentativo, di un tema libero a partire dalla riflessione su alcuni testi proposti, in un test strutturato di tipologia mista, con domande a risposta chiusa, aperta e trattazione sintetica e nel commento di un testo tra quelli che

saranno oggetto del colloquio orale. L'ultima prova scritta è ancora da svolgersi. Le verifiche orali, individuali e di gruppo, sono consistite in brevi colloqui, dibattiti, esposizione di argomenti secondo la modalità della classe capovolta.

La valutazione delle prove scritte e orali ha tenuto conto dei criteri di conoscenza, comprensione, riappropriazione e rielaborazione critica dei contenuti, della partecipazione attiva, pertinente e costruttiva al dialogo educativo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V D

Testo in adozione:

C. Bologna – P. Rocchi, *Fresca rosa novella* 2B (Neoclassicismo e Romanticismo), 3A (Dal Naturalismo al Primo Novecento); *Antologia della Divina Commedia*, a cura di Marta Sambugar, Gabriella Salà, La nuova Italia 2016.

1. Neoclassicismo e Romanticismo

- Ugo Foscolo: la vita, la poetica, il romanzo *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- Foscolo poeta: *Sonetti (Alla sera e A Zacinto)* e il carme *Dei Sepolcri*
- Gusto neoclassico e gusto romantico
- Estetica e poetica del Romanticismo
- Il dibattito romantico in Italia
- Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*
- Manzoni: il pensiero e la poetica; la forma romanzo, le tre forme del romanzo, l'ambientazione e i temi.
- Il finale de *I promessi sposi*: il sugo della storia
- *La Storia della colonna infame*

2. Giacomo Leopardi

- Il pensiero e la poetica
- *I Canti: Ultimo canto di Saffo, L'infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra*
- *Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Tristano e di un amico*
- *Lo Zibaldone di pensieri*: Natura e ragione; Poesia, filosofia, scienza; Indefinito del materiale, materialità dell'infinito

3. Giovanni Verga e il Verismo

- La cultura del positivismo; Naturalismo e realismo in letteratura
- Giovanni Verga e la poetica verista: la lettera a Salvatore Farina
- Le novelle: *Rosso Malpelo e Libertà*

- *I Malavoglia: Prefazione; La famiglia Malavoglia; La rivoluzione delle donne; L'addio*
- Il neorealismo di Visconti: *La terra trema*

4. Decadentismo e Simbolismo

- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo
- D'Annunzio, *Il piacere*: L'attesa; Il ritratto di Andrea Sperelli
- D'Annunzio, *Forse che sì forse che no*: Il superuomo e la macchina
- D'Annunzio poeta: *Alcyone, La pioggia nel pineto*
- Pascoli e la poetica de *Il fanciullino*
- La raccolta *Myricae*: *Lavandare, X Agosto, Il lampo e Il tuono*
- *I Canti di Castelvecchio: Nebbia*

5. La prosa del mondo e la crisi del romanzo

- Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello: il saggio *L'Umorismo*
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*
- Il teatro: *Così è (se vi pare), Enrico IV*

Dante, *Divina Commedia*

- Dante, *Divina Commedia, Paradiso*, canto XXXIII (vv.1-54, 142-145)

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni tutti provenienti dalla classe precedente. Tre studenti sono stati lo scorso anno all'estero: un alunno ha frequentato i primi tre mesi, le altre due alunne l'intero anno scolastico. Gli allievi hanno dimostrato sin dall'inizio un notevole interesse e un'attenta partecipazione nei confronti dell'attività didattica e degli argomenti affrontati; la preparazione e il rendimento nello studio risultano soddisfacenti, anche se lievemente eterogenei.

I risultati conseguiti sono stati i seguenti: un discreto numero di alunni ha ottenuto ottime valutazioni, altri hanno raggiunto un buon livello di preparazione, la restante parte della classe ha acquisito una discreta conoscenza degli argomenti. Il comportamento è generalmente rispettoso ed educato.

La docente deve precisare che a causa di problemi di salute che l'hanno costretta ad un'assenza di circa due mesi, è stata costretta a ridurre i contenuti del programma e gli approfondimenti previsti nella programmazione iniziale; nonostante tutto, i discenti hanno dimostrato comprensione, serietà e senso di responsabilità che hanno consentito loro di raggiungere, comunque, degli obiettivi considerevoli.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1) consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversi, saper comunicare in forma articolata e in modo efficace);
- 2) consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare; saper lavorare in gruppo);
- 3) consolidamento delle competenze metodologiche (imparare ad imparare; progettare e risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni);
- 4) consolidamento delle competenze civiche (saper essere un buon cittadino; agire in modo autonomo e responsabile; riconoscere il valore delle regole).

OBIETTIVI EDUCATIVI

- 1) acquisizione organica di un patrimonio culturale che va dal passato classico alla contemporaneità;
- 2) sviluppo e consolidamento di strumenti concettuali, in particolar modo, delle capacità critiche e logico-deduttive;
- 3) sviluppo delle conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche che permettano la fruizione autonoma e consapevole del fatto artistico e culturale in senso lato;
- 4) comprensione delle diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche e artistiche antiche e moderne.

CONOSCENZE

A conclusione del percorso didattico, svolto durante l'anno, gli alunni hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati, una discreta padronanza del lessico specifico della disciplina e

un'adeguata consapevolezza della specificità degli eventi, sapendone cogliere la connessione tra gli aspetti politico, socio-economico e culturale, e rivelando una valida capacità d'interpretazione critica e di confronto con la realtà odierna.

CAPACITÀ /ABILITÀ/COMPETENZE

Gli alunni hanno acquisito una buona capacità di confronto fra gli eventi, al fine di utilizzarli in modo più consapevole per “leggere” e interpretare la realtà contemporanea, una discreta competenza nell'uso del lessico specifico della disciplina e nel saper padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia attraverso la lettura e l'analisi di testi e la visione di documentari.

CONTENUTI

L'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa; ascesa e affermazione del fascismo in Italia; la Crisi del 1929 negli USA; ascesa e affermazione del nazismo in Germania; i totalitarismi a confronto; la situazione europea negli anni 1938 – 39; la Seconda guerra mondiale, la Shoah.

METODI E STRUMENTI

L'attività di insegnamento/apprendimento è stata organizzata per moduli e unità didattiche.

Questo ha favorito l'elaborazione di percorsi che consentissero agli studenti di collegare gli argomenti in modo consapevole e critico, anche attraverso la lettura di testi e attività di approfondimento e/o di recupero.

La necessità di affrontare le lezioni nella prima parte dell'anno scolastico, a partire da ottobre, attraverso la didattica a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria pandemica, ha influito notevolmente sulle strategie didattiche da utilizzare e sui tempi di svolgimento degli argomenti del programma.

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale 2.0, cooperative learning, videolezioni, chat.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo in versione cartacea e digitale, schemi, mappe concettuali, PPT, sintesi fornite dall'insegnante, filmati e documentari su YouTube e Rai Storia; piattaforme, strumenti e canali di comunicazione come E-mail, G Suite for Education, WhatsApp, registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il grado di apprendimento degli studenti è stato accertato con verifiche orali.

Le interrogazioni sono state condotte lasciando ampio spazio all'esposizione argomentata dei discenti, al dialogo con la docente e alle discussioni con la classe.

Esse sono state utili anche per valutare l'opportunità delle strategie didattiche adottate dall'insegnante al fine di apportare eventuali modifiche e incentivare le scelte metodologiche più proficue.

Nel caso in cui alla fine dell'anno sia necessario adottare verifiche scritte, saranno proposte agli allievi quesiti a risposta aperta e/o prove semistrutturate.

La valutazione conclusiva ha tenuto conto della costanza nell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse dimostrato, della capacità espositiva, dell'approfondimento critico e dell'assiduità nella frequenza.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

Libro di testo adottato: “Immagini del tempo”, vol.3°, di Carlo Cartiglia, casa editrice Loescher.

La Prima guerra mondiale: le cause; i fronti del conflitto; disputa tra neutralisti e interventisti italiani e ingresso in guerra dell'Italia; la condizione dei soldati e la vita di trincea; gli avvenimenti sul fronte italiano; la svolta del 1917 e la conclusione del conflitto nel 1918; il trattato di pace di Versailles (firmato il 28 giugno del 1919).

La rivoluzione russa (sintesi).

La “vittoria mutilata” italiana e l’occupazione di Fiume (12 settembre 1919).

La nascita dei nuovi partiti di massa in Italia: il Movimento dei fasci di combattimento di Mussolini e il Partito Popolare di Don Luigi Sturzo nel 1919; il Partito nazionale fascista e il Partito comunista italiano di Antonio Gramsci nel 1921.

La marcia su Roma e l’ascesa al potere di Mussolini, 28 ottobre 1922.

La nascita dell’Unione sovietica nel 1922 e l’ascesa al potere di Stalin nel 1924 (cenni).

L’Italia fascista: il triennio 1922 – 24; l’assassinio di Giacomo Matteotti (1924); la promulgazione delle leggi fascistissime tra il 1925 e il 1926 e l’instaurazione della dittatura; i Patti Lateranensi, 11 febbraio 1929; il regime e le imprese coloniali in Africa, 1935 - 36; l’alleanza con Hitler e la Germania, l’Asse Roma – Berlino, 1936 e il Patto d’acciaio, 1939; la promulgazione delle leggi razziali antisemite in Italia nel 1938.

La crisi economica statunitense del 1929: il crollo della borsa di Wall Street (24 ottobre); il “New Deal” di F. D. Roosevelt (cenni).

L’ascesa al potere di Hitler durante la Repubblica di Weimar e l’instaurazione del regime nazionalsocialista (sintesi), 1932 - 34.

L’Anschluss dell’Austria alla Germania, 1938. L’invasione nazista dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, 1938 (cenni).

Il Patto Ribbentrop – Molotov, 23 agosto 1939, e l’invasione nazista del <<corridoio di Danzica>>, 1 settembre 1939.

La Guerra civile in Spagna (sintesi).

La Seconda guerra mondiale: l’occupazione tedesca della Francia e l’instaurazione della Repubblica di Vichy nel 1940; la discesa in guerra dell’Italia il 10 giugno del 1940 e il Patto tripartito o Asse Roma – Berlino - Tokio; l’invasione tedesca del territorio sovietico (Operazione Barbarossa), inizia il 22 giugno del 1941; l’attacco giapponese a Pearl Harbor il 7 dicembre del 1941 e l’ingresso in guerra degli U. S. A.; lo sbarco anglo-americano in Sicilia il 10 luglio del 1943; la fine del potere di Mussolini, 25 luglio 1943; l’armistizio con gli Anglo-Americani firmato il 3 settembre 1943, reso noto l’8 settembre 1943; la Resistenza partigiana in Italia e la Repubblica Sociale Italiana (o Repubblica di Salò); la liberazione di Roma, il 4 giugno del 1944; lo sbarco in Normandia, il 6 giugno del 1944; il 25 Aprile del 1945: la “liberazione” dell’Italia dal nazifascismo; la resa incondizionata della Germania e la fine del conflitto in Europa, 7 maggio 1945; la bomba atomica lanciata dagli USA su Hiroshima e Nagasaki, 6 e 9 agosto 1945; la resa incondizionata del Giappone, 2 settembre 1945.

La Shoah; il processo di Norimberga (20 novembre 1945 – 1 ottobre 1946).

La nascita dell’O.N.U. nel giugno del 1945 e l’approvazione da parte dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite della Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo il 10 dicembre del 1948 (sintesi).

15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente: TUMEO ELENA

Materia: FILOSOFIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni tutti provenienti dalla classe precedente. Tre studenti sono stati lo scorso anno all'estero: un alunno ha frequentato i primi tre mesi, le altre due alunne l'intero anno scolastico. Gli allievi hanno dimostrato sin dall'inizio un notevole interesse e un'attenta partecipazione nei confronti dell'attività didattica e degli argomenti affrontati; la preparazione e il rendimento nello studio risultano soddisfacenti anche se lievemente eterogenei.

I risultati conseguiti sono stati i seguenti: un discreto numero di alunni ha ottenuto ottime valutazioni, altri hanno raggiunto un buon livello di preparazione, la restante parte della classe ha acquisito una discreta conoscenza degli argomenti. Il comportamento è generalmente rispettoso ed educato.

La docente deve precisare che a causa di problemi di salute che l'hanno costretta ad un'assenza di circa due mesi, è stata costretta a ridurre i contenuti del programma e gli approfondimenti previsti nella programmazione iniziale; nonostante tutto, i discenti hanno dimostrato comprensione, serietà e senso di responsabilità che hanno consentito loro di raggiungere comunque degli obiettivi considerevoli.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1) consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversi, saper comunicare in forma articolata e in modo efficace);
- 2) consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare; saper lavorare in gruppo);
- 3) consolidamento delle competenze metodologiche (imparare ad imparare; progettare e risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni);
- 4) consolidamento delle competenze civiche (saper essere un buon cittadino; agire in modo autonomo e responsabile; riconoscere il valore delle regole).

OBIETTIVI EDUCATIVI

- 1) acquisizione organica di un patrimonio culturale che va dal passato classico alla contemporaneità;
- 2) sviluppo e consolidamento di strumenti concettuali, in particolar modo, delle capacità critiche e logico-deduttive;
- 3) sviluppo delle conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche che permettano la fruizione autonoma e consapevole del fatto artistico e culturale in senso lato;
- 4) comprensione delle diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche e artistiche antiche e moderne.

CONOSCENZE

A conclusione del percorso didattico svolto durante l'anno, si può ritenere che i discenti abbiano acquisito le seguenti conoscenze: una migliore comprensione del pensiero dei filosofi trattati, delle correnti filosofiche e del contesto storico; una buona conoscenza delle problematiche filosofiche;

una buona competenza nell'uso dei termini specifici della disciplina e delle categorie essenziali della tradizione filosofica.

CAPACITÀ /ABILITÀ/COMPETENZE

Gli alunni hanno acquisito una buona competenza nell'uso del lessico specifico della disciplina, una migliore capacità di comprensione dei testi filosofici di differente tipologia e di diversi registri linguistici (dialogo, saggio, trattato, aforismi, romanzi, racconti, pamphlet, ecc.), una più critica capacità di confronto fra le problematiche affrontate dai filosofi, una significativa capacità di individuare i rapporti che legano autori, testi e problemi al contesto storico al fine di utilizzarli in modo più consapevole.

CONTENUTI

L'idealismo hegeliano; L. Feuerbach; K. Marx; il Positivismo; A. Schopenhauer; F. Nietzsche; la Psicoanalisi di S. Freud.

METODI E STRUMENTI

L'attività di insegnamento/apprendimento è stata organizzata per moduli e unità didattiche.

Questo ha favorito l'elaborazione di percorsi per consentire agli studenti di collegare gli argomenti in modo consapevole e critico, anche attraverso la lettura di testi e attività di approfondimento e/o di recupero.

La necessità di affrontare le lezioni nella prima parte dell'anno scolastico, a partire da ottobre, attraverso la didattica a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria pandemica, ha influito notevolmente sulle strategie didattiche da utilizzare e sui tempi di svolgimento degli argomenti del programma.

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale 2.0, cooperative learning, videolezioni, chat.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo in versione cartacea e digitale, schemi, mappe concettuali, PPT, sintesi fornite dall'insegnante, filmati e documentari su YouTube e Rai Storia; piattaforme, strumenti e canali di comunicazione come E-mail, G Suite for Education, WhatsApp, registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il grado di apprendimento degli studenti è stato accertato con verifiche orali.

Le interrogazioni sono state condotte lasciando ampio spazio all'esposizione argomentata dei discenti, al dialogo con la docente e alle discussioni con la classe.

Esse sono state utili anche per valutare l'opportunità delle strategie didattiche adottate dall'insegnante al fine di apportare eventuali modifiche e incentivare le scelte metodologiche più proficue.

Nel caso in cui alla fine dell'anno sia necessario adottare verifiche scritte, saranno proposte agli allievi quesiti a risposta aperta o trattazioni sintetiche.

La valutazione conclusiva ha tenuto conto della costanza nell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni, dell'interesse dimostrato, della capacità espositiva, dell'approfondimento critico e dell'assiduità nella frequenza.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA

FILOSOFIA

Libri di testo adottati: “La rete del pensiero”, v. 3°, di E. Ruffaldi – G. P. Terravecchia – U. Nicola – A. Sani, casa editrice Loescher.

L'idealismo di Georg W. F. Hegel

Cenni biografici con riferimento alle opere più significative del pensatore per la comprensione dei concetti fondamentali approfonditi in classe. A tal fine, i testi citati sono: “Fenomenologia dello Spirito”, “Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”, “Lineamenti di filosofia del diritto”.

Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia (la nottola di Minerva); la dialettica triadica. Dalla “Fenomenologia dello Spirito”: la <<dialettica servo/signore>> e la <<coscienza infelice>>. Dall’ “Enciclopedia delle scienze filosofiche”: la filosofia politica attraverso l’analisi della famiglia, della società civile e dello Stato, con riferimenti tratti dai “Lineamenti di filosofia del diritto”.

Arthur Schopenhauer

Cenni biografici con riferimento all’opera principale intitolata “Il mondo come volontà e rappresentazione”.

Da “Il mondo come volontà e rappresentazione”: il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”; la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé: il mondo come volontà; il pessimismo: dolore, piacere, noia; le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della compassione, ascesi.

Ludwig Feuerbach

Dall’“Essenza del Cristianesimo”: la critica alla religione; l’alienazione e l’ateismo. La teoria degli alimenti: <<l’uomo è ciò che mangia>>. Dai “Principi della filosofia dell’avvenire”: l’umanismo.

Karl Marx

Cenni biografici con riferimento alle opere e agli scritti più significativi come: i “Manoscritti economico-filosofici del 1844”; le “Tesi su Feuerbach”; l’“Ideologia tedesca”; Il “Manifesto del Partito comunista” (1848); “Il Capitale”; la “Critica al programma di Gotha”.

Dai “Manoscritti economico-filosofici del 1844”: la critica all’economia borghese e la problematica dell’alienazione. Dall’“Ideologia tedesca”: la concezione materialistica e dialettica della storia; struttura e sovrastruttura. Dal “Capitale”: il plusvalore. Il progetto politico esposto nella “Critica al programma di Gotha”: la rivoluzione e la dittatura del proletariato; una società senza classi e la fine dello Stato borghese.

Il positivismo

Caratteri generali e contesto storico – culturale in sintesi.

Auguste Comte

Dal “Corso di filosofia positiva”: la legge dei tre stadi e la fondazione della Sociologia come scienza.

Friedrich W. Nietzsche

Cenni biografici con riferimento alle opere principali, da cui sono tratti i concetti fondamentali del pensiero nietzscheano, quali: “La nascita della tragedia dallo spirito della musica”; “Gaia scienza”; “Così parlò Zarathustra”; “Ecce homo”.

Da “La nascita della tragedia”: tragedia e filosofia; spirito dionisiaco e spirito apollineo. Dalla “Gaia scienza”: la distruzione della metafisica e la “morte di Dio”. Da “Così parlò Zarathustra”: il “superuomo” o “oltreuomo”; l’“eterno ritorno dell’uguale”. Da “Ecce homo”: la “trasvalutazione dei valori”.

Sigmund Freud e la Psicoanalisi

Cenni biografici con riferimento alle opere più significative, quali: “L’interpretazione dei sogni”; “Psicopatologia della vita quotidiana”; “Introduzione alla psicoanalisi”; “Tre saggi sulla sessualità”.

Dall’isteria alla psicoanalisi. Da “L’interpretazione dei sogni”: l’inconscio e i modi per accedere ad esso; la scomposizione psicoanalitica della personalità; la prima topica: conscio, preconscious e inconscio; la seconda topica: Es o Id, Io o Ego e Super-Io o Super-Ego. Dalla “Introduzione alla psicoanalisi” e i “Tre saggi sulla sessualità”: la teoria della sessualità; il complesso di Edipo e di Elettra. Da “Il disagio della civiltà”: Eros e Thanatos.

Catania, 15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:
Materia: STORIA DELL'ARTE

Quadro sintetico del profitto della classe:

Seguita dall'inizio del percorso didattico del triennio, la classe -non particolarmente numerosa -ha sempre messo in evidenza curiosità, vitalità e simpatia. Colpiscono soprattutto la curiosità e l'attenzione alla realtà esterna di alcuni ragazzi e la grande sensibilità di ognuno di loro. Dal punto di vista didattico non sono emerse difficoltà di alcun tipo, il che ha portato ad uno svolgimento abbastanza fluido delle attività nel corso dell'intero anno scolastico. Un piccolo rallentamento – dovuto al sommarsi di tanti impegni-ha caratterizzato l'ultima fase del mese di aprile/primi di maggio, cosa che nulla toglie al positivo quadro fin qui tracciato. Per ultimo, ma non da ultimo, il profitto complessivo, che si attesta su livelli più che discreti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1) CONOSCENZE

I ragazzi possiedono una ottima conoscenza della disciplina, affiancata ad una buona competenza linguistica. Tali fattori permettono loro di esprimersi con un lessico davvero adeguato alla materia oggetto di studio.

La preparazione pregressa ha dato loro modo di operare talvolta confronti corretti con le correnti artistiche del passato e li ha messi in grado di elaborare anche efficaci percorsi di sintesi, in campo formale, storico e stilistico.

2) COMPETENZE / CAPACITA'/ABILITA'

Quasi tutti i ragazzi hanno acquisito una buona capacità di organizzare e sviluppare percorsi didattici autonomi nell'ambito disciplinare ed alcuni hanno evidenziato buone attitudini ai collegamenti multidisciplinari.

Gli alunni della classe possiedono discrete capacità di argomentazione, ed alcuni sono in grado anche di operare confronti adeguati tra diverse epoche storiche tramite appropriati confronti storico-artistici e stilistici, con corrette rielaborazioni personali.

Hanno inoltre acquisito una discreta capacità di analisi che può condurli agevolmente ad adeguate capacità di osservazione e percezione dei fenomeni artistici in generale.

3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

<u>Dal Naturalismo seicentesco al Realismo novecentesco</u>	<i>Settembre 2020 maggio 2021</i>
<u>La folgore e la luce</u> Il Seicento in Europa e nel mondo <u>Barocco e Neorealismo</u> Annibale Carracci e l'Accademia degli Incamminati	<i>Settembre-ottobre 2020</i>

Caravaggio <i>La conversione di San Paolo (Collezione Odescalchi)</i> <i>La conversione di Saulo (Santa Maria del Popolo)</i> Pier Paolo Pasolini <i>Il Neorealismo italiano del secondo dopoguerra nel '900. Le opere letterarie e cinematografiche.</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"La folgore e la luce"</u>	
<u>Il Dinamismo Plastico. Dal Barocco al Futurismo</u> Giovan Lorenzo Bernini <i>Estasi di Santa Teresa (Cappella Cornaro, Santa Maria della Vittoria – Roma)</i> Busto di Costanza Bonarelli <i>Il Colonnato di Piazza San Pietro a Roma</i> Francesco Borromini <i>Sant'Ivo alla Sapienza, Roma.</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Il dinamismo plastico"</u>	Novembre-dicembre 2020
<u>DIEGO VELAZQUEZ. Pittore di un solo re</u> <i>Los borrachos</i> <i>Il Cristo di San Placido</i> <i>Innocenzo X Pamphili</i> <i>Venere allo specchio</i> <i>Las Meninas</i> <i>Las hilanderas</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Diego Velazquez. Pittore di un solo re"</u>	Dicembre 2020 Gennaio 2021
<u>Tutto il mondo è mascherata</u> FRANCISCO GOYA Y LUCIENTES <i>Opera grafica</i> <i>I capricci</i> <i>Disastri della guerra</i> <i>Disparates</i> <i>Tauromachia</i> <i>El quitasol</i> <i>Lo spozalizio</i> <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> <i>La famiglia di Carlo IV</i> <i>Maya desnuda/Maya vestida</i> <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i> <i>Las pinturas negras: la "Quinta del sordo"</i> <i>La lattaia di Bordeaux</i> <i>Visione del Film "Goya's ghosts" di Milos Forman</i> Dispensa didattica autoprodotta: <u>"Tutto il mondo è mascherata"</u>	Febbraio/marzo 2021
<u>FRANCIS BACON</u> <i>Tre Studi per una Crocifissione (1962)</i> <i>Le influenze di George Grosz e Otto Dix. La Corazzata Potemkin di Eisenstein. Un Cane andaluso di Bunel e Dalì. Le influenze di Picasso</i> Dispensa didattica autoprodotta: "Francis Bacon non è un pittore"	Marzo/aprile 2021

piacevole”	
<u>Il sigillo del genio. Theodore Gericault</u> <i>La zattera della Medusa</i> <i>La serie degli alienati monomaniaci</i> <u>Dispensa didattica autoprodotta: ”Il vento del Romanticismo”</u>	Aprile/Maggio 2021
IL MONDO PROVVISORIO DI Diane Arbus <i>La fotografia nella cultura americana del '900</i> <i>Da Walt Withman al Metropolitan Museum. Il decennio di Diane Arbus.</i> Dispensa didattica autoprodotta: ”Il silenzio dell’esistenza. Il decennio di Diane Arbus”.	Maggio 2021

4) METODOLOGIE

L’attività didattica è stata svolta utilizzando diversi strumenti di supporto:

- lezioni frontali;
- lezioni con personal computer, videoproiettore, lavagna interattiva;
- visione di prodotti multimediali e films;
- lezioni dinamiche e varie, con alternanza di momenti informativi, momenti di dibattito e scambio di opinioni;
- potenziamento delle capacità assimilative e delle abilità espressive;
- riflessioni critiche sulle tematiche trattate e sull’autonomia di giudizio;
- produzione autonoma di materiale didattico;
- videoproiezione di filmati riguardanti le tematiche approfondite in classe.

5) MATERIALI DIDATTICI

Riviste, libri, monografie e pubblicazioni specifiche.

Materiale didattico autoprodotta.

Cd-Rom interattivi.

Slides multimediali.

Personal computer e videoproiettore.

6) TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte a tipologia mista: quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.

Colloqui orali.

Esposizione con Microsoft powerpoint, Microsoft word, Adobe PDF, Apple Keynote, con approfondimenti personali ed autonomi.

Catania 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni ed è sempre stata abbastanza partecipe al dialogo educativo e curriculare. Gli studenti sono stati nel complesso sempre rispettosi per quanto concerne l'aspetto disciplinare e hanno rispettato i tempi e le scadenze che l'insegnante ha assegnato per le varie attività da svolgere. Il gruppo-classe ha dovuto rielaborare un nuovo metodo di apprendimento e di studio attraverso la modalità didattica on line e ha dimostrato di farlo con impegno e serietà. Tutti gli alunni hanno apprezzato il programma di letteratura, e hanno raggiunto pienamente gli obiettivi didattico-educativi proposti dall'insegnante all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
9. Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
6. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

- Consolidare la motivazione al lavoro intesa come attenzione, concentrazione e collaborazione allo svolgimento delle attività proposte, individuando e correggendo eventuali errori e svolgendo le consegne in modo puntuale e preciso.
- Consolidare la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo scolastico intervenendo a proposito e rispettando il punto di vista altrui.
- Mostrare consapevolezza dell'importanza del confronto e dell'interazione con la diversità culturale come momento di arricchimento personale.
-

Nonostante le difficoltà dovute alla DDI, la classe è riuscita ad acquisire un buon comando del mezzo linguistico e utilizzo della terminologia specifica, anche se qualcuno usa la lingua facendo errori che tuttavia non inficia la comunicazione.

La classe riesce ad interpretare un testo e molti allievi riescono ad interiorizzare e rielaborare gli argomenti, supportando le proprie opinioni.

Attraverso l'analisi di testi autentici, gli alunni sono stati guidati a sviluppare capacità di lettura e riflessione autonoma.

L'insegnamento della letteratura ha come obiettivo quello di mettere gli studenti in grado di analizzare un testo per individuarne la struttura, lo stile e il tema. Sulla base dell'analisi del testo, gli alunni sono stati in grado di collegare fra di loro tematiche dello stesso autore o genere letterario.

Infine, la docente di conversazione ha dedicato 12 ore di lezioni frontali alla preparazione per la prova INVALSI che la classe sembra abbia affrontato bene.

ABILITÀ

- Potenziare le abilità linguistiche fondamentali per:

COMPETENZE

- Comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali
- Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli
- Sviluppare le capacità logico-intuitive e la facoltà creative
- Acquisire strumenti per procedere all'analisi e alla lettura interpretativa di un testo letterario, alla ricerca tematica ed alla multimedialità
-

1. CONTENUTI

Revision of Romantic Age: historical, cultural and social background (2h)

The Victorian Age: historical, cultural and social background (2h)

C. Dickens: from "Hard Times":

Coketown, The definition of a horse (8h)

Charles Dickens and Charlotte Brontë and the theme of education

From "Jane Eyre": *Punishment* (4h)

History: The British Empire. Insights Burma: the price of independence

Society: The mission of the coloniser

The White Man's Burden by R. Kipling (3h)

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: *The story of the door* (4h)

Aestheticism. Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete (2h)

“The Picture of Dorian Gray”: *Dorian's death* (3h)

“The importance of being Earnest”: *Mother's worries* (4h)

Modern poetry: tradition and experimentation (1h)

The War Poets:

The Soldier by R. Brooke (1h)

Dulce et Decorum Est by W. Owen (2h)

The Easter Rising and the Irish War of Independence (1h)

William Butler Yeats and Irish nationalism: *Easter 1916* (3h)

The Irish Question

The modern novel

James Joyce and Dublin

“Ulysses”: *Molly's monologue* (2h)

George Orwell and political dystopia (4h)

“Animal Farm”

“Nineteen Eighty-Four”: *Big Brother is watching you*

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett:

“Waiting for Godot”: *Nothing to be done* (2h)

Virginia Woolf

“Mrs Dalloway” (4h)

Altre ore saranno dedicate a qualche altro argomento, mentre durante l'anno alcune ore sono state dedicate allo studio della grammatica e alla conversazione in classe.

METODI E STRUMENTI

La metodologia utilizzata ha previsto la presentazione del periodo storico o dell'autore oggetto di studio o del brano antologico, la lettura del testo con relativa spiegazione dei termini nuovi come punto di partenza per sviluppare approfondimenti, analisi, collegamenti.

Alla lezione dialogica è stato sempre affiancato il colloquio come pure lo studio guidato.

Per gli obiettivi formativi si è utilizzata una metodologia di ricerca per generi letterari dando delle fotocopie o leggendo degli approfondimenti critici. Gli alunni sono stati spronati a cercare da soli gli approfondimenti di quanto presentato in classe.

Gli argomenti sono stati spesso introdotti facendo uso di slides e video.

Si sono utilizzate le lezioni frontali, i lavori di gruppo e il cooperative learning in classe, anche quando – in quasi tutto il primo quadrimestre – le lezioni con l'emergenza covid19 sono state in DDI, utilizzando il programma MEET, così che le presentazioni, le attività di ascolto o la visione di video on line sono state effettuate tramite la piattaforma Gsuite.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte e orali hanno consentito di:

Verificare l'apprendimento in itinere;

valutare gli allievi nel modo più oggettivo possibile;

individuare le lacune e/o gli ostacoli all'apprendimento;

individuare le competenze sviluppate da ogni singolo studente;

Nelle verifiche della produzione orale, sono state curate principalmente la pronuncia, la correzione grammaticale, la varietà lessicale, la conoscenza dei contenuti e la loro organizzazione logica, e la scorrevolezza (fluency). Le interrogazioni sono state individuali e di gruppo.

La produzione scritta, (domande a risposta aperta, produzione scritta di un argomento) è stata valutata in base alla conoscenza dell'argomento (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni), capacità logico-argomentativa (chiarezza, linearità, organicità del pensiero), e padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, della punteggiatura, delle regole morfosintattiche, proprietà lessicale).

Durante il primo quadrimestre a causa dell'emergenza Covid 19 si sono utilizzati i canali a disposizione della piattaforma Gsuite per le verifiche orali e scritte on line.

Per le valutazioni in classe sono state utilizzate griglie di valutazione per predeterminare la corrispondenza tra voti e misurazioni dei livelli di conoscenza o di abilità e cercare di raggiungere una maggiore obiettività.

Con l'emergenza Covid 19 la valutazione ha puntato sulla partecipazione attiva on line, sulla puntualità e la costanza nel collegarsi alle videolezioni e nell'impegno mostrato nonostante la difficoltà del periodo storico. Di conseguenza, si è tenuto conto sia delle valutazioni rilevate in presenza sia in DDI, seguendo i parametri qui riportati:

Partecipazione a video lezione/ attività sincrone

1. Puntualità della consegna dei compiti
2. Contenuti dei compiti consegnati
3. Interazione nelle attività sincrone

Si è cercato di utilizzare tutta la gamma dei voti. Oltre ai risultati relativi alle prove di verifica, la valutazione sommativa ha tenuto conto anche della partecipazione, dell'attenzione, della capacità di lavoro autonomo, dell'impegno e del progresso conseguiti rispetto ai livelli di partenza, della costanza di applicazione e della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

.

Catania, 15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Diritto e Economia In Lingua Inglese

Quadro sintetico del profitto della classe:

L'impegno e lo studio della disciplina è stato sempre serio e costante e il metodo di studio efficace e produttivo. Tutti gli obbiettivi sono stati pienamente raggiunti. Gli studenti hanno preso dimestichezza con il linguaggio economico giuridico in L2, imparando ad essere autonomi e consapevoli nella interpretazione di testi economici e giuridici dal contesto solitamente obsoleto quanto leggi parlamentari, relazioni giuridiche e testi di natura economica in genere. Questo dovrebbe permettere agli studenti di intraprendere con successo studi in questi due campi in futuro.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1) CONOSCENZE

Sono stati trattati gli elementi chiavi del diritto e economia e gli studenti sono ora in grado di mettere a confronto sistemi e modelli differenti con descrizioni, procedure e strutture diversi. Il Diritto è stato contestualizzato in tradizioni storiche molto differenti, da una parte il Diritto Romano e dall'altra parte il Common Law Inglese e comparati ad un contesto di Diritto Civile italiano. Un breve cenno storico sulle origini della "Common Law" e del "Diritto Romano" ha reso più agevole la contestualizzazione di tali concetti principali. Lo studio del Diritto e l'applicazione di concetti astratti a fatti concreti, così come l'importanza di un ragionamento logico sono stati trattati individualmente. Gli alunni sono in grado di discutere e sintetizzare gli argomenti sull'adequatezza delle leggi odierne alla società moderna con i suoi bisogni ricorrendo all'uso di esempi concreti nell'argomentare razionale della loro tesi. Lo studio dell'economia ha avuto un notevole importanza ed è stato sempre collocato in un contesto prettamente europeista. Gli studenti hanno preso dimestichezza con il linguaggio economico giuridico, imparando ad essere più autonomi e consapevoli nella interpretazione di testi e grafici economici e testi di natura economica in genere.

2) COMPETENZE / CAPACITA'/ABILITA'

Per quanto riguarda la competenza linguistica, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto il livello Vantage, livello B2 del CEFR del Consiglio d'Europa e riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Una parte cospicua della classe ha raggiunta il livello C1. Alcuni studenti sono arrivati al livello B1.

3) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE :

4 ore ogni Unità di Apprendimento

1. Market Economics
2. Costs, monopoly competition and oligopoly
3. Economic Policy in Capital Flow
4. Sources of Law and interpretation
5. Article 111 Italian Constitution. A fair and just trial.

4) METODOLOGIE

Per realizzare al meglio il processo di apprendimento in termini di Contenuto, Capacità e Competenza un approccio più induttivo e' stato adottato con il TTT 'Teacher Talking Time' al minimo e l'attività di comunicazione reale come 'information gap', giochi di ruolo, lavori di coppia e di piccoli gruppi per migliorare le capacità di 'problem solving'. Il più tradizionale 'Present-Practice-Produce' non e' stato totalmente abbandonato ma usato solo in relazione alle esigenze particolari degli studenti allo scopo di stimolare l'anatomia degli studenti e di renderli responsabili del loro successo. Attività di recupero sono state attivate in modo ciclico e 'in itinere'. La metodologia ha tenuto sempre conto delle esigenze dello studente e ai obbiettivi prefissati e l'esercizio dell'apprendimento ha condotto alla comunicazione a tutti i livelli e organizzato in una metodologia che stimoli le capacità dello studente. In questo modo, la 'fluency' in L2 e' stata costantemente praticata.

5) MATERIALI DIDATTICI

Il testo utilizzato durante l'anno ha fornito validi argomenti su cui lavorare e sul quale gli studenti si sono ampiamente soffermati a scrivere e discutere, sviluppando utili strategie e stili di apprendimento che rimarrà un utile bagaglio per affrontare l'esame di stato.

6)TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni personali.

Interrogazioni in classe.

Take Home Tasks.

Compiti scritti in classe.

Small group and pair work written tasks e class presentations.

Class presentations.

Class discussions and debates.

Catania 11 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Educazione Civica. Cittadinanza e Costituzione

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V D.

La Classe 5°D, composta da 16 alunni, ha evidenziato un differente e variegato livello di conoscenze e competenze acquisite nel corso degli anni di studio.

La maggiore parte degli alunni ha mostrato un vivo interesse per la materia, lavorando con continuità e dimostrando un elevato livello di attenzione e impegno attraverso la partecipazione attiva durante le lezioni e così raggiungendo ottimi risultati.

Altri alunni hanno mostrato un normale impegno ed interesse comunque ottenendo un sufficiente livello di conoscenze. Tutti gli allievi, in generale, hanno mostrato un crescente interesse per la disciplina e hanno mostrato particolare impegno nel migliorare le loro conoscenze.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

OBIETTIVI EDUCATIVI(stabiliti dal Consiglio di classe)

CONOSCENZE.

Comprendere il concetto di Stato e individuare gli elementi che lo costituiscono.

Conoscere i principali passaggi storici attraverso i quali si è formato lo Stato di diritto.

Individuare la nozione, le caratteristiche, la struttura e la disciplina della Costituzione Italiana .

Approfondire i principi costituzionali riferibili alla Magistratura con riguardo agli artt. 13.14.15. 24.25.27 e da 101 a 113 della Costituzione.

Saper distinguere un processo civile da uno penale.

Ricostruire le caratteristiche fondamentali del processo.

ABILITÀ.

Saper esemplificare alcuni dei principali compiti dello Stato.

Saper distinguere le differenze tra status di cittadino e straniero.

Riuscire a far un raffronto tra le principali caratteristiche dello Stato liberale e del fascismo.

Saper individuare gli articoli che contengono i principi fondamentali della Costituzione.

Saper collocare i principi costituzionali all'interno dei tre poteri dello Stato.

Saper distinguere tra processo penale, civile e amministrativo.

COMPETENZE.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

Riuscire ad individuare le relazioni tra i diversi fenomeni giuridici, individuando analogie e differenze.

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui.

Adoperare un lessico giuridico adeguato.

METODI E STRUMENTI.

Sono stati utilizzate dispense, videolezioni, chat, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate e YouTube.

Sono stati utilizzati Power point, manuali scritti dagli alunni, lezioni registrate, materiali prodotti dai docenti e video registrati e creati dagli alunni.

Si è utilizzato il *cooperative learning* e il *problem solving*.

Sono stati realizzati lavori di gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI.

Le verifiche sono state costituite dalla ripetizione orale degli argomenti trattati e dalla redazione di un manuale di diritto costituzionale fatto interamente dagli alunni, sulla base delle lezioni svolte in classe ed inoltre da lavori individuali e di gruppo che hanno trattato le differenti libertà costituzionali.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA Cittadinanza e Costituzione.

Classe V D

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

LE FONTI DEL DIRITTO.

- A) Il diritto e la norma giuridica.
- B) Le caratteristiche delle norme giuridiche: generalità, astrattezza, sanzionabilità e coercibilità.
- C) Differenza con le norme sociali.
- D) Le sanzioni.
- E) IL PRINCIPIO DI LEGALITA'.
- F) IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITA' DELLA LEGGE.
- G) IL PRINCIPIO DI TERRITORIALITA'.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

- A) I sistemi giuridici di *Common Law* and *civil Law*.
- B) La differenza tra Diritto Comune e Diritto civile.
- C) L'analogia legis e l'analogia iuris.

- D) L'interpretazione della norma giuridica. Cos'è l'interpretazione e gli strumenti di conoscenza delle fonti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

- A) La Costituzione Italiana..
- B) La struttura e gli elementi costitutivi.
- C) Il principio di separazione dei poteri.
- D) Il potere legislativo, esecutivo e giudiziario.
- E) Il referendum abrogativo e costituzionale. nozione e classificazione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

- A) Il Parlamento.
- B) Le Camere. Funzionamento e organizzazione.
- C) Il principio del bicameralismo perfetto.
- D) L'iter legislativo di formazione di una legge. La navetta parlamentare.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

- A) La Magistratura.
- B) Caratteristiche.
- C) Il principio di Imparzialità, indipendenza e autonomia.
- D) Le diverse tipologie di magistratura.
- E) La magistratura civile, penale e amministrativa.
- F) Il principio di non colpevolezza. I tre gradi di giudizio.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 6

- A) Il Governo.
- B) Funzione e struttura.
- C) La formazione del Governo.
- D) Il potere normativo del Governo. Decreti legge e decreti legislativi.
- E) La responsabilità dei ministri.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 7

- A) La Corte Costituzionale
- B) Caratteristiche.
- C) Funzione e composizione.

UNITA' DI APPRENDIMENTO 8 realizzata durante la didattica a distanza.

- A) IL Covid e le libertà fondamentali contenute nella Costituzione Italiana.
- B) IL Covid e la Mafia.
- C) Gli artt. 2. / 16/ 32 e il rapporto tra il diritto alla salute e la libertà di circolazione.

Catania, 15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docenti:

Materia: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è rivelato motivato ed entusiasta nei riguardi del percorso educativo-formativo ESABAC la cui metodologia si pone come obiettivo lo sviluppo di una competenza comunicativa centrata sul sapere (savoir) ma anche e soprattutto sul saper fare (savoir-faire) favorendo un'apertura alla cultura "dell'altro" attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche. La maggior parte degli alunni si è dimostrata essere responsabile e rispettosa nei confronti del regolamento di istituto, collaborativa e partecipe nei confronti del dialogo educativo-didattico; ha rispettato i tempi e le modalità di consegna e mostrato interesse per il percorso di studio effettuato. Qualcuno è riuscito a colmare con il proprio impegno e con la sollecitazione dell'insegnante delle lacune pregresse raggiungendo gli obiettivi propri della disciplina.

In ottemperanza all'Ordinanza contingibile e urgente n. 51 del 24 ottobre 2020 del Presidente della Regione Siciliana relativa alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, le attività didattiche in presenza sono state sospese e sostituite da modalità di formazione a distanza sulla piattaforma G-Suite for Education. Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno reso possibile raggiungere tutti gli studenti cercando inoltre di garantire loro il raggiungimento degli obiettivi e le competenze necessarie attinenti il curriculum di indirizzo. Gli alunni hanno continuato a partecipare al dialogo educativo-didattico assumendo un comportamento sempre corretto e responsabile, malgrado il carico emotivo dovuto alla situazione emergenziale sanitaria. Dal 08 febbraio 2021 le attività didattiche hanno ripreso a svolgersi in presenza.

Obiettivi trasversali (stabiliti dal consiglio di classe del 30 Settembre 2020)

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico-filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
- Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);

Obiettivi educativi (stabiliti dal consiglio di classe del 30 Settembre 2020)

- Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile , riconoscendo il valore delle regole);
- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

In relazione al monte ore curricolare annuale e alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti dagli alunni i seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

CONOSCENZE-ABILITA-COMPETENZE.

Conoscenze

Gli alunni:

- Possiedono conoscenze relative al quadro/contesto storico letterario e culturale del XIX e XX secolo, i luoghi, gli avvenimenti più importanti dell'epoca;
- Conoscono i vari generi letterari, il pensiero degli autori attraverso la lettura delle opere più significative e l'analisi di testi di vario genere e difficoltà.

Abilità/Competenze

Gli studenti:

- Hanno acquisito: strutture, modalità e competenze linguistiche comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue;
- Sanno affrontare in lingua francese specifici contenuti della disciplina;
- Sono in grado di comprendere lo scenario culturale, storico ed artistico con l'ausilio della lettura di testi di vario genere e difficoltà;
- Sanno riconoscere e collocare le principali correnti artistico-letterarie, gli scrittori dei secoli XIX e XX presentati in classe tramite la lettura delle opere più significative.
- Hanno padronanza degli strumenti espositivi (uso appropriato della lingua, lessico e pronuncia).
- Sanno argomentare sulle tematiche trattate operando collegamenti e mettendo a confronto autori e movimenti diversi.
- Sono in grado di elaborare approfondimenti personali con capacità di riflessione applicando le proprie capacità logiche-argomentative;
- Sono in grado di produrre testi inerenti le due tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Essai bref sur un corpus documentaire et Analyse de texte.

METODI E STRUMENTI

Durante l'anno scolastico una maggiore attenzione è stata rivolta all'approccio di tipo comunicativo finalizzato all'acquisizione di una competenza-efficacia comunicativa adeguata al contesto

situazionale, tramite lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta produzione orale.

Per lo svolgimento del programma si è seguito un approccio metodologico partendo dall'analisi testuale di brani letterari di vario genere. Gli alunni hanno imparato a decodificare un testo letterario di diversa natura: narrativo, poetico e teatrale cogliendone le peculiarità, rielaborandolo e favorendo pertanto la capacità di sviluppare approfondimenti personali. Per quanto riguarda lo studio dei classici sono stati analizzati e commentati in classe i brani più significativi. Durante la prima parte dell'anno, a partire dal 27 Ottobre 2020, le lezioni si sono svolte in modalità on line, cioè a distanza sulla piattaforma GSUITE Classroom e sono state supportate da video, mappe concettuali e PowerPoint per approfondire le tematiche più significative affrontate. Si è cercato di incoraggiare gli alunni nella ricerca di materiali vari e testi riguardanti lo studio delle letterature attraverso l'esplorazione dei numerosi siti web incentrati sulle letterature dei vari paesi europei, offrendo ai discenti l'opportunità di una informazione reticolare ed più ampia rispetto a quella offerta dagli strumenti cartacei e nel contempo consentendo una indagine più personale. L'abilità di selezione, tra la molteplicità dei dati offerti da Internet, costituisce un'altra competenza trasversale che si può raggiungere attraverso questo strumento di ricerca e di studio. La didattica laboratoriale e le varie strategie messe in atto durante l'anno scolastico hanno messo al centro del processo di insegnamento-apprendimento il discente, mentre l'insegnante si è posto a guida del gruppo classe, assumendo il ruolo di facilitatore e facendo della didattica non una mera trasmissione del sapere, ma al contrario una conquista personale da parte dello studente.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche in itinere, intermedia e finale, sono avvenute in maniera sistematica per dare la possibilità ai singoli alunni di essere sempre e costantemente interessati ai vari argomenti trattati, coinvolgendoli pertanto durante l'intero anno scolastico. In particolare le verifiche orali hanno teso a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà di espressione degli studenti. I criteri di valutazione utilizzati sono stati i seguenti:

- per la comprensione grande importanza ha rivestito la capacità di sapere analizzare un testo letterario partendo dal generale e giungendo al particolare e la capacità di saperlo contestualizzare all'interno di una determinata situazione;
- per la produzione si è tenuto conto della pronuncia, della scioltezza espositiva, della ricchezza lessicale e della capacità di sapere argomentare supportando le proprie tesi con esempi chiari e pertinenti.

Per la produzione scritta soprattutto dei contenuti letterari sono stati adottati i seguenti criteri:

- la correttezza ortografica, grammaticale, sintattica e lessicale nonché la capacità di produrre testi inerenti le due tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: Essai bref et Analyse de texte;
- la rielaborazione personale e la "maîtrise" degli strumenti utili alla comprensione ed interpretazione dei testi.

Durante la prima parte dell'anno sono state somministrate prove inerenti la metodologia Esabac per far esercitare la classe alla prova scritta di lingua e letteratura francese degli esami di Stato che, per via dell'emergenza sanitaria COVID-19, sarà svolta, come il precedente anno scolastico, in modalità orale. Pertanto si è ritenuto opportuno potenziare le competenze orali in vista dell'esame finale. Nella valutazione inoltre sono stati tenuti in considerazione l'interesse e l'impegno dimostrati nei confronti dello studio, i miglioramenti, rispetto alla situazione iniziale di partenza, il contributo personale alle attività curriculari ed extracurriculari, la capacità di spirito critico e la riflessione personale.

Programma di Lingua e Letteratura Francese
Docenti:

Testi in adozione:

M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, La Grande Librairie 1, Einaudi Scuola
M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, La Grande Librairie 2, Einaudi Scuola

Courants littéraires:

- Le Romantisme
- Le Réalisme
- Le Naturalisme
- Le Symbolisme
- Les Novateurs
- L'Existentialisme (le Théâtre de l'absurde)

Auteurs, œuvres et documents iconographiques :

- **Victor Hugo** Poème : « La Fonction du poète », *Les Rayons et Les Ombres*
Document iconographique :
Caricature de Victor Hugo, lithographie , maison de Victor Hugo, Paris 1849
- **Honoré De Balzac** Extrait : « J'ai vécu pour être humilié », *Le père Goriot*
Extrait : « La mort de Grandet », *Eugénie Grandet*
Documents iconographiques :
L'Immeuble Haussmannien, gravure parue dans *Tableau de Paris*, d'Edmond Texier, 1852 ;
La Comédie Humaine une construction inachevée , image, (Maison de Balzac)
- **Gustave Flaubert** Extrait : « Vers un pays nouveau », *Madame Bovary*
Activité de prolongement sur le Réalisme à travers l'analyse des tableaux de Gustave Courbet : *Un enterrement à Ornans*, Musée D'Orsay, Paris, 1849
L'Après dînée à Ornans, Palais des beaux-arts de Lille, 1849
- **Émile Zola** Extrait : « Au Bonheur des dames » *Au Bonheur des dames*
Extrait : « Une machine à soûler », *L'Assommoir*
Activité de prolongement E. Zola et l'affaire Dreyfus : « J'accuse » Vision d'une vidéo tirée d'internet (entretien avec Roberto Saviano à propos de ce sujet).
Activité de prolongement concernant les différences les plus remarquables et les aspects en commun entre le courant littéraire du Naturalisme en France et celui du Vérisme en Italie.
Documents Iconographiques :
Edgar Degas, L'Absinthe , ou Dans un café, Paris, Musée D'Orsay, 1875
Le quartier de La goutte d'or, image

L'Alambic, image

- **Charles Baudelaire** Poème : « L'albatros » *Les Fleurs du mal* « Spleen et Idéal », II
- **Marcel Proust** Extrait : « Tout... est sorti de ma tasse de thé », *À la recherche du temps perdu*
- **Eugène Ionesco** Extrait : « Le dernier Homme » monologue final tiré de la pièce théâtrale

Rhinocéros

Activité de Prolongement concernant la thématique de l'absurde : « Le mythe de Sisyphe », vision d'une vidéo tirée d'internet.

- **Jean Anouilh** Extrait : « La volonté de pureté » tiré de la pièce théâtrale *Antigone*
Extrait : « Faut-il se compromettre » tiré de la pièce théâtrale *Antigone*
Extrait : « Je ne sais plus pourquoi je meurs » tiré de la pièce théâtrale

Antigone

Activité de prolongement : vision intégrale de la pièce théâtrale réalisée par Nicolas Briançon.

Antigone: Lecture intégrale de l'œuvre

Catania, 15 Maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Percorsi di Storia in Francese

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe di Quinta D, che ho conosciuto solo quest'anno, è composta da 16 alunni. Si caratterizza per una certa eterogeneità, ma ha manifestato comunque una partecipazione attenta alle attività proposte. In generale è stata, durante tutto l'anno, animata da una positiva curiosità intellettuale, che ha reso il lavoro abbastanza stimolante. Attraverso gli interventi e la qualità delle domande poste dai discenti durante il lavoro in classe si è raggiunto un livello globalmente quasi discreto.

Le disposizioni adottate per contenere la pandemia (Didattica A Distanza e Didattica Digitale Integrata), hanno consentito di svolgere solo in parte quanto previsto dalla programmazione didattica. Nonostante l'impegno profuso dagli studenti e le misure adottate per mitigare l'impatto delle innovative e funzionali modalità adottate, si evidenzia un ritardo sia con riferimento alle conoscenze che rispetto alle competenze acquisite e in particolare linguistiche-metodologiche specifiche alla disciplina d'histoire.

Nonostante la traumaticità dell'evento; l'impegno e la partecipazione non sono scemati. Gli allievi hanno manifestato una presenza attiva alle videolezioni, hanno rispettato le consegne assegnate e mostrato una puntuale preparazione durante le verifiche orali.

Con riferimento all'impatto delle nuove modalità d'insegnamento adottata si è reso necessario modificare la programmazione didattica a suo tempo definita sia con riferimento agli aspetti contenutistici e alla veicolazione del sapere che alla modalità delle verifiche. In particolare, il consolidamento delle competenze metodologiche e conoscenze necessarie ad affrontare le prove d'esame ESABAC (prova scritta) è stato indirizzato piuttosto verso l'analisi critica e argomentativa nella forma orale dei testi e dei documenti.

Per quanto riguarda i risultati, globalmente la classe raggiunge un livello di rendimento quasi discreto pur in presenza di pochi allievi che mostrano alcune carenze sia con riferimento alle competenze linguistico-metodologiche che contenutistiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
2. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
8. Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
9. Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
3. Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
4. Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
5. Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
6. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

Gli studenti della 5 D hanno acquisito conoscenze degli eventi storici, studiati esclusivamente in lingua francese, utilizzando fonti disponibili in francese. Un buon numero di allievi sono in grado di collocare facilmente gli eventi studiati nella corretta dimensione spazio-temporale e di contestualizzare contenuti interdisciplinari. In generale gli allievi hanno acquisito gli strumenti necessari a comprendere le traiettorie di sviluppo complessive dei fenomeni storici relativi ai periodi presi in esame.

Durante l'anno scolastico si è reso necessario adattare quanto previsto nella programmazione.

COMPETENZE /ABILITÀ

Il lavoro didattico è stato finalizzato a consolidare la capacità di cogliere i nessi tra cause, effetti, conseguenze, in modo da migliorare la coscienza critica imparare a porre quesiti per analizzare fenomeni e comprenderli e ad operare collegamenti coerenti tra passato e presente approfondendo la conoscenza della lingua francese.

Quasi tutti gli studenti sanno utilizzare bene le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese per esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; un buon numero di allievi riesce bene a "leggere" e interpretare i documenti in francese e a padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma.

Quasi tutti gli studenti riescono a padroneggiare e contestualizzare concetti quali : "bipolarismo", "equilibrio del terrore", "distesa", "blochi" "crisi", e il ruolo delle principali Istituzioni nazionali e sovranazionali, ONU, OTAN (NATO).

Gli studenti della VD sono riusciti ad acquisire le linee di sviluppo complessive dei periodi presi in esame e ad esporre in modo semplice e chiaro in francese gli argomenti studiati.

METODI E STRUMENTI

La trasmissione dei contenuti della disciplina è avvenuta integralmente in lingua francese, utilizzando essenzialmente la lezione-laboratorio dove gli studenti sono stati impegnati nell'analisi di documenti in francese; ciò per stimolare l'apprendimento critico e la capacità di estrarre informazioni e metterle in relazione; ovvero contestualizzare le informazioni contenute in documenti di natura diversa (testi, mappe, fonti statistiche e tabelle, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc...).

E' stato privilegiato una modalità d'insegnamento attraverso la quale l'apporto delle conoscenze è stato sostenuto da una solida formazione metodologica impostata sull'utilizzo delle fonti e attraverso un approccio attivo e partecipativo, avvalendosi a volte di lavori di ricerca a gruppi.

Durante le ore di lezione (laboratorio e frontale), sono stati utilizzati i materiali didattici seguenti :

- a) il manuale in adozione : *Entre les dates*, vol. 3. Élis Langin. Ed. Loescher.
- b) Quadri sintetici e schede integrative e di approfondimento elaborate dalla docente.

- c) Immagini : manifesti, caricature, immagini di propaganda
- d) testi originali in lingua francese di tutte le tipologie quali articoli di giornale, discorsi di capi di stato, brani di analisi di storici, testi letterari, testimonianze, rapporti.
- e) Documenti audiovisivi per allenare gli studenti alla comprensione orale in tutte le situazioni quali trasmissioni radiofoniche, documentari filmati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Colloqui orali individuali;
- Esposizione di lavori di gruppo
- discussioni dibattito sui documenti e sul modo di presentare gli eventi.
- prove strutturate sul modello degli esami Esabac precedenti, cioè a scelta tra una composizione e un insieme di cinque documenti raggruppati attorno ad una problematica da analizzare con l'aiuto di tre domande e una risposta organizzata alla domanda posta dalla problematica generale (si allega alla presente relazione la griglia che è servita a valutare le diverse prove). Tali prove sono state svolte solo durante il primo quadrimestre, il secondo è stato dedicato solo alla preparazione all'orale e a questo scopo è stata messa in atto la modalità di classe capovolta al fine di preparare gli alunni alla prova d'esame.

Con riferimento alle verifiche scritte, svolte durante il primo periodo dell'anno, volte a consolidare il grado di conoscenza della disciplina veicolata in francese e della specifica metodologia, sono state somministrate dopo ogni modulo al fine di verificare sia le competenze che le conoscenze acquisite. Tutte le verifiche scritte sono state valutate seguendo le griglie di valutazione elaborate collegialmente in sede di formazioni regionali (vedi allegato II).

Durante la fase di svolgimento dell'attività didattica a distanza, in un primo tempo si è scelto di lavorare su esercizi metodologici volti a consolidare la strutturazione dell'argomentazione, prima di passare alla più complessa elaborazione concettuale in forma orale.

Per sviluppare queste esposizioni orali gli studenti avevano a disposizione un minimo di cinque documenti i cui contenuti dovevano essere messi in relazione seguendo uno schema simile a quello utilizzato nella modalità scritta. Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione orale ci si è avvalso della griglia di valutazione elaborata dai formatori regionali (Allegato II).

La valutazione complessiva annuale di ogni alunno tiene conto anche della partecipazione/interesse, della puntualità nel rispetto delle consegne, dell'impegno personale.

Catania, 15/05/2021

PROGRAMMA

Classe V

Testo in adozione:

Testo in adozione : *Entre les dates*, vol. 3. Élisabeth Langin. Ed. Loescher, 2013.

Il mondo dal 45 ad oggi

- L'esito della Seconda Guerra Mondiale
 - Il bilancio del mondo nel 45
 - La nascita dell'ONU
- Il confronto Est-Ovest
 - Le dottrine di Truman e Jdanov
 - Il Piano Marshall
 - I principali conflitti fino alla fine degli anni 80:
 - il "colpo di Praga"
 - la guerra di Corea
 - la crisi di Cuba
 - la guerra del Vietnam
 - la figura di Gorbaciov e la fine della Guerra fredda.
 - la caduta del muro di Berlino

Catania, 15 maggio 2021

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE

[illegible]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSIEME DI DOCUMENTI

	-	+	Voto
PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA - Rispetto dell'ortografia e della grammatica - Rispetto della sintassi e della punteggiatura - Senso della lingua: ricchezza del vocabolario, costruzioni linguistiche varie			/3
CONTENUTO DEL COMPITO <u>Domande sui documenti</u> - Comprensione delle domande - Riformulazione pertinente o critica delle idee contenute nei documenti - Collegamenti tra i documenti (contestualizzazione, confronto tra i punti di vista espressi) - Scelta e utilizzazione appropriata delle citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata)			/7
<u>Risposta organizzata</u> - Comprensione del soggetto - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Introduzione (formulazione della problematica e annuncio del piano) - Sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, conoscenze personali, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta in introduzione)			/8
CRITERI DI PRESENTAZIONE - Salto di rigo tra le varie parti del compito (introduzione, sviluppo, conclusione) - Rientro ad ogni nuovo paragrafo - Compito "pulito" e chiaramente lisibile			/2

	TOTALE /20
--	-----------------------------

Catania, 15/05/2021

AREA SCIENTIFICA

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: MATEMATICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 16 alunni, che fanno tutti parte della stessa classe dal primo anno, fatta eccezione per una alunna, trasferitasi il terzo anno. Gli alunni sono vivaci ed educati, hanno sempre mantenuto in classe e durante il periodo della didattica a distanza un comportamento esemplare, educato e corretto, sia nei confronti dell'insegnante che degli altri alunni, tranne qualche sporadico caso. Tutti gli alunni si sono mostrati interessati alle attività proposte dall'insegnante, sia curricolari che extracurricolari, mostrando un crescente grado di maturazione e una crescente voglia di imparare e migliorare.

I risultati ottenuti si possono considerare di livello quasi buono; un certo numero di alunni ha acquisito un metodo di lavoro ben consolidato e un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio, qualche alunno, a causa di lacune non perfettamente colmate e di un impegno non costante, è riuscito a raggiungere in maniera stentata un livello sufficiente nella preparazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
- Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);

- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

- La funzione esponenziale, le equazioni e le disequazioni esponenziali
- La funzione logaritmica, le equazioni e le disequazioni logaritmiche
- Le funzioni: definizioni e classificazione
- Il segno di una funzione
- Funzioni e limiti
- Calcolo dei limiti
- Funzioni e continuità
- Studio delle funzioni

ABILITÀ

- Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche elementari e non
- Calcolare il dominio di una funzione
- Calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani e la positività
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

METODI E STRUMENTI

La metodologia di insegnamento ha tenuto conto del livello di base della classe e ha privilegiato i metodi che potessero produrre un incremento delle capacità individuali di ciascun alunno.

La trattazione degli argomenti è stata svolta principalmente attraverso la lezione frontale, la lezione frontale dialogata, lo studio guidato e la visione di video-lezioni.

Durante il periodo della didattica a distanza e mista ho preparato delle dispense sugli argomenti da trattare che ho spiegato in modo sincrono, durate le lezioni, e in modo asincrono, con l'invio di video lezioni. Il materiale prodotto è stato inviato agli alunni attraverso la piattaforma classroom.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di compiti scritti e attraverso colloqui orali, sia durante il periodo di didattica in presenza che durante la didattica a distanza.

Le verifiche scritte sono state appositamente selezionate, consistevano di quesiti formulati in modalità differente (esecuzione e calcolo, studio di grafici, test a risposta multipla, quesiti a risposta aperta) al fine di stimolare il ragionamento e l'utilizzo delle diverse intelligenze. Nelle verifiche orali si è tenuto conto, non solo della conoscenza degli argomenti e della capacità di applicare quanto appreso, ma anche dell'acquisizione di una terminologia specifica.

Durante la didattica a distanza, sono stati assegnati, attraverso la piattaforma classroom, delle verifiche scritte da eseguire online, composte sia da test che da esercizi specifici e differenziati.

La valutazione finale terrà conto, dei risultati ottenuti nelle diverse prove, dei progressi fatti, della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio.

Catania, 15/05/2021

Programma di Matematica

Testi utilizzati:

- MARZIA RE FRASCHINI/ GRAZZI GABRIELLA - **COMPETENZE MATEMATICHE 4 – COMPETENZE MATEMATICHE 5** -ATLAS
- Dispense preparate dall'insegnante
- Videolezioni preparate dall'insegnante

FUNZIONE ESPONENZIALE

- ❑ Definizione della funzione esponenziale
- ❑ Grafico della funzione esponenziale
- ❑ Proprietà degli esponenziali
- ❑ Equazioni e disequazioni esponenziali

FUNZIONE LOGARITMICA

- ❑ Introduzione storica ai logaritmi
- ❑ Definizione della funzione logaritmica
- ❑ Grafico della funzione logaritmica
- ❑ Proprietà dei logaritmi
- ❑ Equazioni e disequazioni logaritmiche

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- ❑ Funzioni reali di variabile reale
- ❑ Dominio di una funzione
- ❑ Zeri e segno di una funzione
- ❑ Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- ❑ Monotonia di una funzione
- ❑ Funzioni pari e dispari

LIMITI DI UNA FUNZIONE

- ❑ Insiemi di numeri reali
- ❑ Intervalli, intorno
- ❑ Insiemi limitati e illimitati
- ❑ Punti isolati e punti di accumulazione
- ❑ Definizione e significato di limite
- ❑ Calcolo dei limiti
- ❑ Forme indeterminate

GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

- ❑ Definizione di asintoto di una funzione
- ❑ Asintoti orizzontali, verticali, obliqui
- ❑ La ricerca degli asintoti
- ❑ Grafico probabile di una funzione

Catania, 15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: FISICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 16 alunni, che fanno tutti parte della stessa classe dal primo anno, fatta eccezione per una alunna, trasferitasi il terzo anno. Gli alunni sono vivaci ed educati, hanno sempre mantenuto in classe e durante il periodo della didattica a distanza un comportamento esemplare, educato e corretto, sia nei confronti dell'insegnante che degli altri alunni, tranne qualche sporadico caso. Tutti gli alunni si sono mostrati interessati alle attività proposte dall'insegnante, sia curricolari che extracurricolari, mostrando un crescente grado di maturazione e una crescente voglia di imparare e migliorare.

I risultati ottenuti si possono considerare di livello quasi buono; un certo numero di alunni ha acquisito un metodo di lavoro ben consolidato e un atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio, qualche alunno, a causa di lacune non perfettamente colmate e di un impegno non costante, è riuscito a raggiungere in maniera stentata un livello sufficiente nella preparazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà;
- Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze;
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali);
- Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
- Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare meta-apprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni);

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo);
- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace);
- Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso;
- Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità;
- Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole);
- Inquadrare storicamente il valore delle idee.

CONOSCENZE

- I fluidi
- Temperatura e dilatazione
- Il calore
- La termodinamica
- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico e il potenziale
- I condensatori
- La corrente elettrica continua
- I generatori di tensione
- Le leggi di Ohm.
- Resistori collegati in serie ed in parallelo.
- Modelli Atomici
- Cenni sulla Fissione Nucleare
- Cenni di Relatività
- Cenni di Cosmologia

ABILITÀ

- Saper utilizzare le formule di pressione e densità
- Saper applicare la legge di Stevino
- Saper applicare i principi di Pascal e Archimede
- Conoscere le principali scale di temperatura
- Saper applicare le leggi di dilatazione
- Conoscere il significato di calore, calore specifico e capacità termica
- Conoscere le leggi dei gas perfetti
- Saper collegare i concetti di lavoro e calore
- Saper enunciare i principi della termodinamica
- Saper descrivere e interpretare i fenomeni di elettrizzazione
- Conoscere la differenza tra conduttori, isolanti e semiconduttori
- Saper enunciare ed applicare la legge di Coulomb
- Conoscere il concetto di campo e le caratteristiche fondamentali del campo elettrico
- Conoscere il significato di energia potenziale elettrica e differenza di potenziale
- Saper enunciare ed applicare le leggi di Ohm
- Saper discutere i limiti della fisica classica e la necessità di una visione quantistica
- Saper enunciare i postulati della relatività ristretta
- Saper descrivere i diversi modelli atomici

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e il simbolismo
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà
- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico-sociale
- Cogliere analogie e differenze tra fenomeni fisici

- Formalizzare un problema di fisica applicando gli strumenti matematici adeguati
- Raccogliere, organizzare, presentare e interpretare i dati

METODI E STRUMENTI

La metodologia di insegnamento ha tenuto conto del livello di base della classe, dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro capacità. Ha privilegiato i metodi che potessero produrre un incremento dell'interesse e delle capacità individuali di ciascun alunno.

La trattazione degli argomenti è stata svolta principalmente attraverso la lezione frontale e la lezione frontale dialogata. Quest'ultima è stata usata spesso, sia per delineare i prerequisiti necessari alle conoscenze future, sia come verifica delle conoscenze e dei progressi degli alunni. In alcuni casi, soprattutto in prossimità delle verifiche, durante le ore di laboratorio educativo, è stata adottata l'attività di gruppo, allo scopo di motivare e coinvolgere tutti gli alunni della classe.

Durante il periodo della didattica a distanza ho preparato delle dispense sugli argomenti da trattare che ho spiegato in modo sincrono, durante le lezioni, e in modo asincrono, creando delle video lezioni. Il materiale prodotto è stato inviato agli alunni attraverso la piattaforma classroom. In alcune occasioni, principalmente per la risoluzione collettiva di esercizi, mi sono avvalsa dell'utilizzo di un dispositivo collegato al pc, che ha svolto il ruolo di lavagna.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di compiti scritti e attraverso colloqui orali, sia durante il periodo scolastico che durante la didattica a distanza.

Le verifiche scritte sono state appositamente selezionate, contenevano sia quesiti a risposta aperta (problemi da risolvere individuano dati e richieste) che quesiti a risposta multipla, relativi principalmente alla parte teorica. Nelle verifiche orali si è tenuto conto, non solo della conoscenza degli argomenti e della capacità di applicare quanto appreso, ma anche dell'acquisizione di una terminologia specifica.

Durante la didattica a distanza, sono stati proposti, attraverso la piattaforma classroom, sono state somministrate agli alunni delle verifiche scritte da eseguire online, composte sia da test che da esercizi specifici e differenziati.

La valutazione finale terrà conto, dei risultati ottenuti nelle diverse prove, dei progressi fatti e per quanto riguarda l'ultima parte dell'anno, della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio.

Catania, 15/05/2021

Programma di Fisica

Testi utilizzati:

- UGO AMALDI- **LE TRAIETTORIE DELLA FISICA, Meccanica**-Volume 1- ZANICHELLI
- UGO AMALDI- **LE TRAIETTORIE DELLA FISICA, Termodinamica –Onde** -Volume 2- ZANICHELLI
- UGO AMALDI- **LE TRAIETTORIE DELLA FISICA, Elettromagnetismo, Relatività e quanti**-Volume 3- ZANICHELLI
- Dispense preparate dall'insegnante

I FLUIDI

- ❑ La pressione e la densità
- ❑ La legge di Stevino
- ❑ I vasi comunicanti
- ❑ Il principio di Pascal
- ❑ Il torchio idraulico
- ❑ Il principio di Archimede e le condizioni di galleggiamento di un corpo
- ❑ La pressione atmosferica e l'esperienza di Torricelli

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- ❑ Introduzione storica
- ❑ Elettizzazione per strofinio
- ❑ Isolanti e conduttori
- ❑ Elettizzazione per contatto
- ❑ Elettizzazione per induzione
- ❑ Polarizzazione degli isolanti
- ❑ La legge di Coulomb
- ❑ Principio di sovrapposizione

IL CAMPO ELETTRICO

- ❑ Definizione e caratteristiche del campo elettrico
- ❑ Il dipolo elettrico
- ❑ Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- ❑ Conduttori e gabbia di Faraday
- ❑ Densità lineare e densità superficiale di carica
- ❑ Campo elettrico di una lastra piana infinita, di un filo infinito e di un condensatore piano

IL POTENZIALE ELETTRICO

- ❑ Energia potenziale elettrica
- ❑ Il potenziale elettrico
- ❑ Potenziale elettrico di una sfera carica e di un piano infinito
- ❑ La differenza di potenziale
- ❑ Superfici equipotenziali

I CONDENSATORI

- ❑ Capacità di un conduttore
- ❑ I condensatori
- ❑ Capacità del condensatore piano
- ❑ Condensatori in serie e in parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- ❑ Definizione e verso della corrente elettrica continua
- ❑ Generatori di tensione
- ❑ I circuiti elettrici
- ❑ Strumenti di misura
- ❑ La prima legge di Ohm e la resistenza
- ❑ Resistori in serie e in parallelo
- ❑ La seconda legge di Ohm e la resistività
- ❑ Le leggi di Kirchhoff

FISICA MODERNA

- ❑ I modelli atomici

- ❑ Cenni di relatività
- ❑ La fissione
- ❑ Cenni di cosmologia

Catania, 15/05/2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: SCIENZE

La 5D è formata da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi. La classe ha subito alcuni cambiamenti rispetto al primo anno di corso, per il trasferimento di alcuni studenti. Gli elementi rimasti si sono pertanto adattati ai cambiamenti sia del gruppo classe che del corpo docente. Tutto ciò ha, in buona parte, contribuito a sviluppare in loro un notevole spirito di adattamento, aiutandoli non poco nel personale processo di maturazione. Gli studenti della 5D sono, infatti, in prevalenza, ragazzi responsabili e diligenti, che sono riusciti ad affrontare le inevitabili difficoltà incontrate durante il corso di studi e trasformarle in momenti di crescita ed arricchimento personale. In particolare nel triennio gli alunni si sono mostrati disponibili all'approfondimento, curiosi e collaborativi, fra di loro e con l'insegnante; hanno contribuito, pertanto, alla costruzione di un efficace dialogo didattico-educativo, improntato proprio alla collaborazione.

Diversi studenti, grazie all'impegno profuso, alle capacità personali e ad un buon metodo di studio, sono riusciti a conseguire buoni risultati; solo qualche elemento si è applicato in modo discontinuo, conseguendo risultati sufficienti.

Nonostante le difficoltà sorte in seguito all'emergenza Covid-19, sia nell'A.S.2019/2020 che nell'attuale, è stato possibile mantenere, fino alla conclusione del percorso scolastico, l'equilibrio interno precedentemente raggiunto.

Anche in questo contesto diversi sono stati i gradi di impegno e partecipazione e tali elementi hanno permesso di formulare la valutazione sommativa degli studenti.

In accordo col Consiglio di classe sono stati perseguiti i seguenti:

Obiettivi educativi

- Consolidamento di strumenti concettuali, capacità critiche e logico-deduttive.
- Sviluppo delle conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche e storico-filosofiche che ne permettano una fruizione autonoma e consapevole, comprensione delle diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie, filosofiche e artistiche antiche e moderne.
- Capacità di fare confronti tra la scienza e il contesto storico-filosofico.
- Capacità di cogliere le relazioni tra le varie scienze e di leggere il presente anche attraverso le categorie scientifiche.

Obiettivi trasversali

- Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive
- Potenziamento delle competenze metodologiche
- Consolidamento delle competenze civiche
- Potenziamento della terminologia specifica delle discipline oggetto di studio
- Consolidamento organico di un patrimonio culturale che va dal passato classico all'età moderna e contemporanea

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono: La terminologia generale della chimica inorganica e il significato degli equilibri chimici. Le principali caratteristiche dei microrganismi. Le caratteristiche degli involucri terrestri ed i fenomeni connessi con la dinamica endogena.

ABILITA'

La maggior parte degli alunni

- sa leggere il testo di un problema fissando le richieste, analizzando i dati e procedendo alla risoluzione;
- è in grado di ricercare, selezionare, approfondire informazioni tratte dai media, che offrano spunto di riflessione e approfondimento;
- è in grado di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed efficace, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche.

COMPETENZE

- sa interpretare i dati, prospettare soluzioni e costruire modelli;
- comprende il rapporto esistente tra equilibri naturali e qualità della vita;
- sa leggere e interpretare gli aspetti naturali e antropici del paesaggio;
- sa costruire uno schema logico nel quale inquadrare situazioni diverse.

METODI E STRUMENTI

Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale, della lezione interattiva, del laboratorio e studio guidato e delle videolezioni. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli alunni a proporre contributi personali di conoscenze e spunti di riflessione durante lo svolgimento delle tematiche.

Durante il periodo della DAD molte tematiche sono state presentate tramite la proiezione di Power Point e PDF, in gran parte forniti dalla casa editrice del testo in adozione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, dell'impegno e della costanza nella partecipazione al dialogo educativo, sia in aula che durante la DAD, della puntualità nelle consegne, dei progressi e delle conoscenze acquisite da ciascun alunno nel corso di tutto l'anno scolastico. Per la valutazione ci si è basati sui risultati delle interrogazioni orali sia in presenza che su piattaforma Meet.

Il profitto medio ottenuto è, nel complesso, buono.

PROGRAMMA DI SCIENZE

Testi in adozione

Testi in adozione:

Post Baracchi – Tagliabue “Elementi di chimica” – ed. Lattes

Valitutti-Taddei- Maga-Macario “Biochimica, biotecnologie e tettonica a placche” – ed. Zanichelli

Chimica

- Acidi e Basi. Definizione di Arrhenius. Definizione di Bronsted-Lowry. Acidi forti e deboli. Acidi monoprotici, diprotici, triprotici. Caratteristiche dell'acqua. Prodotto ionico dell'acqua.

Il pH e il suo significato. Calcolo del pH.

- Le reazioni Redox. Le pile e il loro funzionamento. La pila Daniell.

Microbiologia

- I virus e le loro caratteristiche. Classificazione dei virus. La lotta ai virus e la storia delle vaccinazioni. Le cause delle pandemie.

Scienze della Terra

- I fenomeni sismici. Origine dei terremoti. Ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche: onde P, onde S, onde superficiali. Il sismografo. Localizzazione dell'epicentro. La scala MCS e l'intensità di un sisma. La Magnitudo e la scala Richter. Distribuzione geografica dei terremoti.
- La dinamica endogena. La Deriva dei Continenti di Wegener. Un modello globale: la Tettonica delle Placche. Margini convergenti, divergenti e trascorrenti. Il motore delle placche.

AREA SOCIO MOTORIA

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe è composta da sedici studenti, di cui solo nove alunne si avvalgono dell'IRC. Nel complesso le alunne hanno partecipato attivamente al dialogo educativo mantenendo un comportamento corretto e adeguato. L'interesse manifestato è stato proficuo per approfondire argomenti complessi e problematiche di attualità. Le alunne hanno mostrato una discreta capacità critica e una buona disponibilità e attitudine alla disciplina, raggiungendo risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

1. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà.
2. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze.
3. Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
4. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali, formali, artificiali).
5. Attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare logicamente le conoscenze via via acquisite.
6. Sviluppo di un interesse sempre più attento a cogliere gli aspetti genetici e i caratteri storico - filosofici peculiari del pensiero contemporaneo.
7. Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.
8. Sviluppo della capacità di cogliere e sviluppare nessi significativi fra le discipline attraverso la trattazione di alcuni temi interdisciplinari.
9. Potenziamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni).

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni dipartimentali sono:

1. Potenziamento delle competenze relazionali (collaborare e saper lavorare in gruppo).
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace).
3. Consolidamento di un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso.
4. Stimolazione dello sviluppo della personalità come maturazione dell'identità nella dimensione della socialità.
5. Potenziamento delle competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole).
6. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dello sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale, moderna e contemporanea, imparando a cogliere i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica. Conoscono i caratteri delle principali confessioni cristiane e le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II. Hanno compreso il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo. Riconoscono gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di cogliere il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali. Riconoscono nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sanno descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio. Essi sanno riflettere criticamente sui valori etici della vita e in particolare sul rapporto tra libertà e responsabilità, coscienza e legge alla luce della riflessione cristiana.

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di saper cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; sanno utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. Sono capaci di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e con la multiculturalità e la multireligiosità del contesto attuale.

METODI E STRUMENTI

È stato applicato il metodo euristico-induttivo e seguito il principio di correlazione. Ogni contenuto disciplinare, con costante riferimento alle domande di senso, è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, di formazione e istruzione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Oltre alla lezione frontale si è favorita la discussione, il confronto, la riflessione personale e lo studio oggettivo del fatto religioso attraverso i documenti ecclesiali e biblici messi in relazione con l'esperienza degli alunni e le problematiche giovanili.

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: lavagna, LIM, quaderno personale, fotocopie, Bibbia, documenti del Magistero e sussidi multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di verifica utilizzate sono state soprattutto orali e hanno compreso: risposte brevi durante la lezione e interventi personali nella discussione. Al termine del secondo quadrimestre è stato preparato un elaborato personale su un argomento trattato e sviluppato in classe.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti essenziali, partecipazione attiva, interesse, impegno, capacità di confronto, comprensione e uso dei linguaggi specifici, capacità critica e di rielaborazione personale.

Catania, 15 maggio 2021

PROGRAMMA

Classe V D

Testo in adozione: *Arcobaleni*, Luigi Solinas, SEI, Torino, 2015, vol. unico con DVD.

1. Il rinnovamento della Chiesa

- Lutero e la Riforma protestante.
- La Riforma cattolica e la Controriforma.
- Il Concilio di Trento.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Il dialogo ecumenico e interreligioso.
- Le innovazioni del Concilio.
- I documenti finali del Concilio.

2. La morale cristiana

- La concezione ebraico-cristiana dell'uomo.
- Le fonti della moralità degli atti umani.
- La persona e le sue dimensioni.
- La coscienza morale.
- Il Decalogo e il comandamento dell'amore.

3. Modulo interdisciplinare di Educazione alla Cittadinanza

- Libertà e responsabilità.
- I diritti di libertà nella Costituzione.
- La Chiesa Cattolica e la libertà religiosa: la Dichiarazione *Dignitatis Humanae*.

4. L'etica della vita

- L'etica e le varie proposte etiche.
- La bioetica.
- La bioetica cattolica.

5. Arte e Religione

- I luoghi del culto cristiano in Terrasanta.

6. Attualità

- Il genocidio armeno.

Catania, 15 maggio 2021

RELAZIONE FINALE

Docente:

Materia: Educazione Fisica

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe formata da 16 alunni di cui 12 di sesso femminile e 4 di sesso maschile, si è presentata all'inizio dell'anno adeguatamente motivata e ben disposta nei confronti delle attività proposte. Malgrado tutte le difficoltà legate all'anno Covid, gli alunni, dopo l'osservazione sistematica condotta nel corso dell'intero anno scolastico, hanno dimostrato di possedere capacità condizionali e coordinative ed abilità motorie molto soddisfacenti. Si è registrato un comportamento costantemente corretto, un lodevole impegno e partecipazione. Malgrado le difficoltà della Dad nel primo quadrimestre, hanno portato a termine un lavoro di gruppo legato ad altre due classi. Gli alunni, al termine dell'anno scolastico, mostrano di aver assimilato i contenuti essenziali della disciplina.

NUCLEI TEMATICI : CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

COMPETENZE: Sono stati in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

CONOSCENZE: Arricchimento ed affinamento dei propri schemi motori e delle capacità coordinative generali e speciali, con la ricerca dei nuovi rapporti del proprio corpo con lo spazio, il tempo ed il ritmo. Capacità di sapersi confrontare con il "nuovo", mettersi alla prova. Dimostrazione di un comportamento autonomo aderente al richiesto.

ABILITA': hanno saputo ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative, effettuare progressioni di ginnastica educativa in gruppo, riprodurre con fluidità l'attività richiesta. Esercitazioni a carico naturale; esercitazioni di ed. respiratoria; esercitazioni di progressioni di esercizi in regime aerobico; esercitazioni per l'assunzione di posture corrette, attraverso la sensibilizzazione e il lavoro della muscolatura dell'addome, del dorso, della cintura pelvica e scapolo-omerale, degli arti superiori ed inferiori; esercitazioni di miglioramento della velocità dei movimenti nell'esecuzione ginnica; esercitazioni di allungamento muscolare e di flessibilità articolare; esercitazioni di mobilità articolare generale e segmentaria; esercitazioni di miglioramento della forza dei grandi gruppi muscolari (addominali, dorsali, cingolo scapolo-omerale, cingolo pelvico, arti superiori ed inferiori); esercitazioni con movimenti di combinazione motoria e di orientamento spaziale; esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

NUCLEI TEMATICI : SALUTE - BENESSERE- ATTIVITA' SPORTIVE

COMPETENZE

Acquisiti atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni, e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.

CONOSCENZE

Le fasi di un allenamento e l'importanza del riscaldamento. Regole e ruoli e arbitraggio di gioco (Pallacanestro) e di alcune specialità dell'atletica leggera (getto del peso e salto in lungo); cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio. Fair play e gentilezza. Conoscenza dei benefici

fisici e psicologici dello sport in ambiente naturale con particolare riferimento al momento di stress che di sta attraversando a causa del covid -19 ; arrampicata e escursionismo in bicicletta.

ABILITA'

Hanno assunto ruoli all'interno del gruppo, anche specifici in relazione alle proprie capacita'. Hanno applicato e rispettato le regole. Hanno fornito aiuto ed assistenza responsabile durante l'attivita' dei compagni. Hanno saputo interagire con altri gruppi.

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono state utilizzate strategie didattiche alternative piu' adeguate alle potenzialita' e alla personalita' di qualche alunno che ha presentato qualche difficolta' di approccio alla materia : esecuzione del movimento scomposto in parti piu' semplici, esecuzione con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno, diminuzione temporanea del carico. I risultati sono stati sempre soddisfacenti.

DIDATTICA A DISTANZA

STRUMENTI UTILIZZATI

Piattaforme didattiche on line : G –SUITE
Registro elettronico
WhatsApp
Video ,link, materiale di approfondimento

MODALITA' E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Verifiche orali
Partecipazione attiva in video- conferenza” Meet”
Impegno ,interesse e originalita' degli esercizi pratici

Catania 15/05/21

RELAZIONE FINALE

Educatore:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. D è formata da 16 studenti che hanno raggiunto, al termine nel corso di studi un ottimo grado di integrazione, predisposizione ai rapporti interpersonali e motivazione adeguata; hanno ormai più che consolidato buone capacità di adattamento ed abitudini necessarie alla permanenza in convitto, imparando a conciliare la quotidianità scolastica della convivialità, con i tempi dedicati all'apprendimento in classe, sviluppando dunque una sana e proficua capacità di gestione del tempo studio.

La presenza di alunni trainanti, capaci di favorire cioè il dialogo tra tutti, al di là dei gruppi precostituiti, ha facilitato negli anni il processo di integrazione da parte di alunni più timidi e riservati, favorendo la creazione di un clima favorevole alla comunicazione, non soltanto legata alla crescita culturale ma anche e soprattutto alla crescita formativa e personale; grazie a questi interventi, alcuni alunni hanno migliorato il loro impatto emotivo raggiungendo un loro equilibrio, favorendo l'organizzazione di forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco.

Costante durante tutto il ciclo scolastico, è stata l'azione educativa volta al consolidamento del rispetto di norme e regolamenti e degli altri, difatti la classe ha ormai consolidato un buon livello di democrazia nella gestione delle questioni comuni, nel rispetto delle singolarità, dando attenzione anche alle opinioni minoritarie. Anche durante il look down, in modalità dad, la classe ha mantenuto un contegno rispettoso e composto, adeguato al livello di maturazione raggiunto, nonostante la criticità legata alla conclusione del percorso di studi.

La classe ha raggiunto un discreto livello di maturità nel saper pianificare lo studio delle discipline, dandosi scadenze, tempi e ritmi opportuni, sviluppando una acquisizione consapevole di capacità autovalutative riguardo le proprie risorse e aree di miglioramento oltre che l'elaborazione di un personale metodo di studio.

Con riferimento all'attività didattica degli alunni, sono stati posti in essere interventi volti a colmare gli insuccessi con rinforzo positivo, incoraggiando al conseguimento di miglioramenti, oltre che stimolare l'autocontrollo comportamentale, smorzando la tensione realizzativa nell'impegno sia scolastico che extra-scolastico.

OBIETTIVI TRASVERSALI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Comprensione dei procedimenti alla base dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli
2. Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà
3. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze
4. L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione
5. La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali)
6. L'attitudine a riesaminare criticamente, sistemare e collegare aspetti genetici e momenti storico-filosofici del pensiero moderno
7. Sviluppare un interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti generici e momenti storico-filosofici del pensiero moderno
8. Sviluppare capacità di analisi e di sintesi 107

OBIETTIVI EDUCATIVI (stabiliti dal Consiglio di classe)

1. Consolidamento delle competenze relazionali (collaborare e partecipare e saper lavorare in gruppo)
2. Consolidamento delle competenze comunicative ed espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversa, saper comunicare in modo articolato ed efficace)
3. Consolidare un atteggiamento positivo verso l'attività scolastica vissuta come percorso

4. Rafforzare il rispetto delle consegne
5. Stimolare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività comuni
6. Stimolare lo sviluppo della personalità come maturazione dell'identità
7. Favorire il consolidamento delle competenze metodologiche (realizzare metapprendimenti, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni)
8. Potenziare le competenze civiche (ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente che ci circonda, dei fatti e alla ricerca dei riscontri delle proprie e dell'altrui opinioni, agendo in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole)
9. Inquadrare storicamente il valore delle idee.

COMPETENZE

In linea con le competenze chiave europee 2018:

- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale).
- Progettare, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Risolvere problemi individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi.
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

METODI E STRUMENTI

La creazione di un trasparente e corretto rapporto con gli allievi, le loro famiglie, i docenti tutti, ha permesso di realizzare una mediazione costruttiva e finalizzata all'innalzamento dei livelli didattici/educativi degli alunni stessi, anche per quanto concerne la circolarità di informazioni riguardanti situazioni, attuali o pregresse, aventi possibili ricadute sul profitto o sul comportamento scolastico - sociale.

In particolare sono stati attivati:

- ✓ *Colloqui* con il gruppo o con i singoli
- ✓ *Programmazione con i docenti, di attività culturali*, connesse alla programmazione del consiglio di classe, in un'ottica di sana collaborazione e interazione, utile all'innalzamento della ricaduta formativa sugli alunni stessi
- ✓ *Processi di costruzione dell'attività "studio guidato"*, tenuto conto della presenza di difficoltà di apprendimento particolari di alunni all'interno della classe, di concerto con i *docenti curricolari*;

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica è stata svolta periodicamente sulla base dei seguenti indicatori: 108

- inserimento nella vita semiconvittuale e di gruppo
- consolidamento dell'acquisizione delle regole del vivere comune
- rapporto positivo di fiducia con l'educatore
- capacità relazionali all'interno del gruppo
- livello di socializzazione
- aspetto didattico e rendimento scolastico
- interesse e partecipazione alle attività di studio e approfondimento
- capacità di pianificazione nelle verifiche scolastiche periodiche (darsi scadenze, tempi e ritmi)
- metodo di lavoro e acquisizione delle abilità operative.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

(OM 53, 3.03.2021, art.18, comma 1, lettera c)

- La guerra e la pace
- Uomo e natura
- Il finito e l'infinito, limite e illimitato
- Il progresso e i suoi limiti
- Il linguaggio e la conoscenza
- Il ruolo della donna nella società
- L'uomo e il tempo

TESTI OGGETTO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

(O.M.53 del 03/03/2021, art.18 comma 1 lettera b)

1	E. Raimondi	Il sugo della storia	Lettura critica
2	A. Manzoni	La mattina del 21 di giugno 1630	Storia della colonna infame
3	L. Sciascia	Sciascia legge la Colonna infame	Approfondimento
4	G. Leopardi	Ultimo canto di Saffo	Canti
5	G. Leopardi	L'infinito	Canti
6	G. Leopardi	A Silvia	Canti
7	G. Leopardi	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia	Canti
8	G. Leopardi	La ginestra	Canti
9	G. Leopardi	Dialogo della Natura e di un Islandese	Operette morali
10	G. Leopardi	Dialogo di Tristano e di un amico	Operette morali
11	G. Leopardi	Natura e ragione	Zibaldone di pensieri
12	G. Leopardi	Poesia e filosofia	Zibaldone di pensieri
13	G. Verga	La poetica verista	Lettera a Salvatore Farina
14	G. Verga	Rosso malpelo	Vita dei campi
15	G. Verga	Libertà	Novelle rusticane
16	G. Verga	La famiglia Malavoglia	I Malavoglia
18	G. Verga	L'addio	I Malavoglia
19	G. Debenedetti	Ntoni e la dimensione mitico-simbolica dei Malavoglia	Lettura critica
20	G. D'Annunzio	L'attesa	Il piacere
21	G. D'Annunzio	Il ritratto di Andrea Sperelli	Il piacere
22	G. D'Annunzio	Il superuomo e la macchina	Forse che sì forse che no
23	G. Pascoli	Lavandare	Myricae
24	G. Pascoli	X Agosto	Myricae
25	G. Pascoli	Il lampo e Il tuono	Myricae
26	G. Pascoli	Nebbia	Canti di Castelvecchio
28	I. Svevo	Prefazione e Preambolo	La coscienza di Zeno
30	I. Svevo	Il finale	La coscienza di Zeno
32	L. Pirandello	Il sentimento del contrario	L'umorismo
33	L. Pirandello	La vita come flusso continuo	L'umorismo

33	L. Pirandello	Prima Premessa e seconda Premessa	Il fu Mattia Pascal
34	L. Pirandello	Lo strappo nel cielo di carta	Il fu Mattia Pascal

ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI - LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE- OGGETTO DEL COLLOQUIO

(OM 53 3.03.2021, art. 18, comma 1, lettera A e allegato C1)

1. Attraverso l'analisi del seguente testo di Tacito, tratto dagli *Annales* (XII, 66-67), in cui appare un personaggio di nome Locusta, cui potrai collegare altri testi di autori e di altri generi letterari, illustra la figura dell'avvelenatrice nel mondo antico e moderno, servendoti della lettura di saggi dedicati all'argomento.
2. Attraverso l'analisi del seguente testo di Sofocle, tratto dalle *Trachinie* (vv. 1004-1057) illustra il tema della sofferenza dell'eroe come simbolo della sofferenza umana nel mondo antico, cui potrai collegare testi di altri autori antichi ed eventualmente moderni, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
3. Illustra il tema della follia dionisiaca nel mondo antico ed eventualmente, in ottica multidisciplinare, nell'età contemporanea, a partire dall'analisi questi versi di Euripide (*Baccanti*, vv. 576-603) che potrai confrontare con altri testi dello stesso autore e/o di altri, antichi e moderni, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
4. A partire dall'analisi di questo brano di Sofocle, tratto dall'*Edipo re* (vv. 350-367), illustra il tema della contaminazione nel mondo antico ed eventualmente, in chiave multidisciplinare, nel mondo moderno, servendoti dei confronti con altri testi dello stesso autore o di altri.
5. A partire dall'analisi del seguente testo di Euripide, tratto dall'*Ecuba* (vv. 99-119), illustra il tema della guerra e i suoi risvolti drammatici nel mondo antico e nel mondo moderno, con opportuni richiami ad altri testi letterari, antichi e moderni e attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
6. A partire dall'analisi del seguente testo di Aristofane, tratto dalle *Vespe* (vv. 891-918), e il confronto con altri testi dello stesso autore o di altri, greci o latini, illustra le strategie drammaturgiche e linguistiche che riguardano il «comico» a teatro. Potrai eventualmente trattare l'argomento della tipologia del 'comico' in relazione alle altre discipline in cui appare tale tematica.
7. Illustra il tema della follia e delle sue varianti patologiche nel mondo antico ed eventualmente, in ottica multidisciplinare, nell'età contemporanea, a partire dall'analisi questi versi di Eschilo (*Sette contro Tebe*, vv. 742-757) che potrai confrontare con altri testi dello stesso autore e/o di altri, antichi e moderni, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
8. Illustra il tema del rapporto genitori-figli, eventualmente in un'ottica multidisciplinare, alla luce dell'analisi di questo testo, tratto dal prologo delle *Nuvole* di Aristofane (vv. 25-40), che potrai confrontare con altri testi, anche di diverso genere letterario, del mondo antico e moderno, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
9. Attraverso l'analisi di questo testo di Euripide, tratto dal prologo della *Medea*, illustra il tema del viaggio, osservato dal punto di vista dello straniero, operando confronti con altri testi, antichi ed eventualmente moderni, anche in ottica multidisciplinare e con la lettura di saggi dedicati all'argomento.
10. A partire dall'analisi del seguente testo, tratto dall'*Antigone* di Sofocle (vv. 441-513), illustra, con altre opportune semplificazioni, alcune figure femminili del mito e della storia, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
11. Illustra il tema dell'amicizia nel mondo antico ed eventualmente, in ottica multidisciplinare, nell'età contemporanea, a partire dall'analisi questi versi di Euripide (*HERACLE*, vv. 1394-1426) che potrai confrontare con altri testi dello stesso autore e/o di altri, antichi e moderni, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
12. Illustra il tema del rapporto tra religiosità e ateismo nella Grecia del V sec. a.C. ed eventualmente, in un'ottica multidisciplinare, nel mondo moderno e contemporaneo, a

partire dall'analisi dei seguenti versi, tratti dalle *Nuvole* di Aristofane (vv. 356-383), cui potrai collegare altri testi di altri autori antichi e moderni, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.

13. Illustra il tema della follia nel mondo antico ed eventualmente, in ottica multidisciplinare, nell'età moderna, a partire dall'analisi questi versi di Eschilo (*Coefore*, vv. 1048-1062) che potrai confrontare con altre opere dello stesso autore e/o di altri, antichi e moderni, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
14. Attraverso l'analisi dei seguenti versi di Eschilo, tratti dalle *Eumenidi* (vv. 731-753), e la lettura di saggi dedicati all'argomento, illustra il passaggio del diritto dalla società matrifocale alla società patriarcale, collegando altri testi di autori antichi e moderni, eventualmente anche in ottica multidisciplinare.
15. Illustra il tema della discriminazione delle donne antico ed eventualmente, in ottica multidisciplinare, nell'età contemporanea, a partire dall'analisi questi versi di Euripide (*Medea*, vv. 214-251) che potrai confrontare con altri testi dello stesso autore e/o di altri, antichi e moderni, anche attraverso la lettura di saggi dedicati all'argomento.
16. Attraverso l'analisi dei seguenti brani di Seneca, tratti dalla *Epistula XLVII (ad Lucilium)*, illustra il tema della schiavitù nel mondo antico. Potrai comparare tali testi con altri, latini e greci, e, eventualmente in ottica multidisciplinare, fare riferimento alla stessa tematica in età moderna e contemporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

O.M. 53 del 03/03/2021

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA HISTOIRE ORALE 2021

	PUNTI PER INDICATORE	PUNTI ASSEGNATI
CONOSCENZE (1 - 8)	(SUFFICIENZA = 5)	
✓ Integra e arricchisce le informazioni ricavate dal documento (o dai documenti) con conoscenze proprie pertinenti e precise ✓ Usa un lessico specifico	Ottime 8	/8
	Buone 7	
	Distinte 6	
	Sufficienti 5	
	Mediocri 4	
	Insufficienti 3	
	Gravemente insufficienti 2	
	Del tutto inadeguate 1	
ABILITÀ (1 - 7)	(SUFFICIENZA = 4)	
✓ Sa riconoscere la natura di un documento (o più documenti) individuarne il senso generale e metterlo in relazione con il contesto storico cui si riferisce ✓ Sa ricercare informazioni con procedure appropriate, confrontarle e sintetizzarle ✓ Sa sviluppare un discorso orale ordinato e argomentato	Ottime 7	/7
	Buone 6	
	Distinte 5	
	Sufficienti 4	
	Mediocre 3	
	Insufficienti 2	
	Gravemente insufficienti 1	
LINGUA E COMUNICAZIONE (1 - 5)	(SUFFICIENZA = 3)	
✓ Si esprime utilizzando in maniera chiara e corretta la lingua francese ✓ Ascolta e partecipa in modo attivo allo scambio	Corretta, precisa e scorrevole 5	/5
	Corretta, precisa e chiara 4	
	Corretta 3	
	Corretta seppure con qualche imprecisione 2	
	Con errori 1	
	TOTALE	/20

Griglia letteratura EsaBac Sicilia. a.s. 2020-2021		
USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)		
o espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1		
o espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2		
o espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3		
o espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4		
o espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5		
o espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6		
CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)		
o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1		
o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2		
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3		
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4		
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5		
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)		
o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1		
o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2		
o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3		
o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4		
o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5		
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)		
o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1		
o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2		
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3		
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4		
		Totale punti ____/20

INDICE

Sezione documenti sul progetto europeo ▪ LE CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO ▪ IL QUADRO ORARIO ▪ LINEE PEDAGOGICO-CULTURALI ▪ FINALITA' GENERALI ▪ IL PERCORSO ESABAC ▪ CERTILINGUA ▪ CRITERI DI SCELTA DELLE DISCIPLINE INTERNE	
Sezione documenti sulla classe ▪ STORIA DELLA CLASSE ▪ ELENCO STUDENTI ▪ RELAZIONE DEL DOCENTE COORDINATORE ▪ STORIA DEL QUINQUENNIO RELATIVA AGLI ALUNNI ▪ I DOCENTI DEL QUINQUENNIO ▪ CONSIGLIO DI CLASSE ▪ ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	
Sezione piano di lavoro ▪ PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ▪ PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL) ▪ STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ▪ VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA ▪ MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ▪ CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ▪ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA ▪ CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO ▪ CRITERI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ▪ CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E CONOSCENZA ▪	
Sezione relazioni AREA LETTERARIA-LINGUISTICA ▪ LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE ▪ ITALIANO ▪ STORIA ▪ FILOSOFIA ▪ STORIA DELL'ARTE ▪ LINGUA E LETTERATURA IN LINGUA INGLESE ▪ DIRITTO ED ECONOMIA IN LINGUA INGLESE ▪ EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE ▪ LINGUA E LETTERATURA IN FRANCESE ▪ PERCORSI DI STORIA IN FRANCESE AREA SCIENTIFICA ▪ MATEMATICA	

▪ FISICA ▪ SCIENZE AREA SOCIO-MOTORIA ▪ RELIGIONE ▪ EDUCAZIONE FISICA ▪ RELAZIONE DELL'EDUCATORE	
Nuclei tematici interdisciplinari	
Testi oggetto di studio dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	
Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti - Lingue e Letterature classiche - oggetto del colloquio	
Criteri di valutazione	
Griglie di valutazione per il colloquio ESABAC	